

SOFTEC S.p.A.

**RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2023**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. l'8 aprile 2024

Softec S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01309040473

Sede legale e operativa: Viale Edoardo Jenner, 53, 20159 Milano – Italy

Tel.: +39 02 89968.1 | Fax: +39 02 89968.556 e-mail: amministrazione@pec.softecs pa.it

Capitale Sociale: Euro 2.497.960,00 i.v.

www.softecs pa.com

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile da parte di Beewize S.p.A., società quotata su Euronext Milan (BWZ).

Sommario

Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023

5	Principali dati economici e finanziari
6	Organi sociali e di controllo
7	Azionisti rilevanti e significativi
7	Dati di Borsa
8	Struttura di Softec S.p.A.
9	Profilo della Società
12	Eventi significativi dell'esercizio
16	Principali rischi ed incertezze a cui è esposta Softec S.p.A.
19	Risorse Umane
20	Commento ai risultati economico – finanziari nell'esercizio
21	Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio
26	Rapporti con parti correlate
27	Altre informazioni
28	Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio
29	Evoluzione prevedibile della gestione
30	Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio e di destinazione del risultato 2023

Bilancio d'esercizio di Softec S.p.A. al 31 dicembre 2023

32	Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria
33	Prospetto dell'utile / (perdita)
34	Prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo
34	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
35	Rendiconto finanziario
36	Attività principali
37	Criteri di redazione
49	Note al Bilancio
59	Contenziosi

Allegati

67	Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate
68	Relazione della Società di Revisione al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2023
69	Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c.c. al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2023

SOFTEC S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi netti	5.317	5.093
Costi operativi	(5.284)	(5.227)
Risultato della gestione ordinaria	33	(134)
Margine operativo lordo (EBITDA)	64	(98)
Risultato operativo (EBIT)	(336)	(590)
Risultato netto di competenza	(383)	(631)
(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	25	427
Posizione finanziaria netta	(3.453)	(3.230)

DISCLAIMER

La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate "Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2023" e "Evoluzione prevedibile della gestione" contengono dichiarazioni previsionali ("forward looking statement"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della società.

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Costantino Di Carlo

Amministratore Delegato

Massimiliano Molese

Consigliere

Edoardo Narduzzi (amministratore indipendente)

Consiglieri

Antonio Cantelmi (amministratore non esecutivo)

Caterina Dalessandri (amministratore non esecutivo)

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Collegio Sindacale

Presidente

Roberta Provasi

Sindaci Effettivi

Monia Cascone

Anna Maria Pontiggia

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Incarico per il periodo 2022-2024

Specialist

Integrae SIM S.p.A.

Euronext Growth Advisor

Integrae SIM S.p.A.

AZIONISTI RILEVANTI E SIGNIFICATIVI

Come esposto più nel dettaglio tra i fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2023, si rende noto che in data 19 gennaio 2024 l'assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di revocare l'ammissione alla negoziazione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan ("Revoca" o "Delisting"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, con efficacia dal 30 gennaio 2024, in seguito al relativo avviso emesso da Borsa Italiana S.p.A. in data 22 gennaio 2024 (Rif. MIL_20240122_01755_GRO).

Conseguentemente, a partire dal 31 gennaio 2024 le azioni emesse dalla Società non sono più negoziate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione italiano o europeo.

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale ed a seguito del processo di delisting, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale della Società è il seguente:

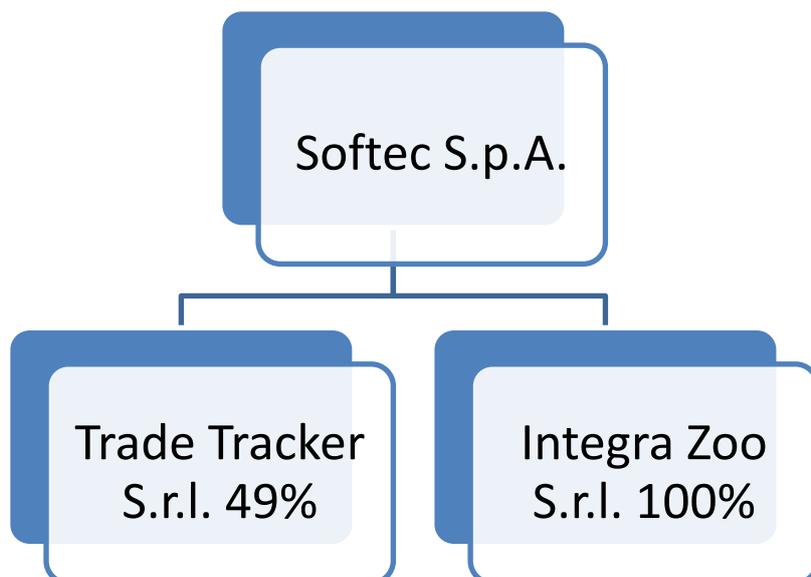
Azionisti	Numero di azioni	% Capitale Sociale
Beewize S.p.A.	2.247.914	89,99%
Orizzonti Holding S.p.A.	171.024	6,85%
Flottante	79.022	3,16%
TOTALE	2.497.960	100,00%

DATI DI BORSA

Prima del citato delisting, l'andamento del titolo di Softec S.p.A. (YSFT.MI) a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023 è risultato il seguente:



STRUTTURA DI SOFTEC S.p.A.



TradeTracker Italia S.r.l. (49%)

TradeTracker Italia, parte della società TradeTracker International, leader del *performance marketing* in molti stati Europei, è un *network* di affiliazione a *performance* che utilizza una tecnologia innovativa, semplice e trasparente, attraverso la quale è possibile monitorare con precisione l'andamento delle proprie campagne web, ottimizzandone il ROI. Poter contare su un *network* come questo, per Softec rappresenta un *plus* notevole sia nel processo di valorizzazione dei propri media sia per supportare al meglio i clienti nella soddisfazione delle proprie esigenze, che sopporteranno dei costi proporzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

Integra Zoo S.r.l. (100%)

La Società è uno *Special Purpose Vehicle* rilevato nell'ambito di una potenziale operazione straordinaria, avente capitale sociale pari ad euro 10 migliaia.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Softec S.p.A. (la “Società” o anche “Softec”), opera nel settore dei servizi di digital innovation con un focus sul Phygital Retail, Industry 4.0 e Data Driven Customer Experience.

Con oltre 20 anni di storia di mercato e un team di professionisti altamente qualificati, Softec integra competenze tecnologiche con service design e marketing.

Attraverso un costante investimento nella piattaforma proprietaria Orchestra, Softec sta transitando da un modello di business basato principalmente sulla consulenza ad una nuova fase di Platform Driven Solution che ha lo scopo di diffondere la piattaforma e le soluzioni industrializzate basate su di essa, rendendo il business scalabile.

La piattaforma è stata concepita come un ecosistema aperto, dotato di API e SDK distribuite, dove le terze parti possono sviluppare acquisendola in modalità SaaS oppure “chiavi in mano”.

Orchestra consente a Softec di offrire ai propri clienti un’esperienza omnichannel che integra in modo nativo l’intelligenza artificiale, l’IoT e l’orchestrazione dei processi robotici.

Dal 2016 Softec è partner di Softbank Robotics e distribuisce i robot Pepper e Nao, sviluppando applicazioni “ad hoc” mediante la piattaforma proprietaria Orchestra.



Softec è attiva sul mercato italiano e internazionale con i seguenti focus di business:

- **Phygital IoT & Retail Experience**

Il luogo fisico continuerà ad avere importanza, in differenti forme e con differenti caratteristiche: si trasformerà in luogo di attivazione di esperienze, da “ultimo miglio” e momento finale d’acquisto a elemento fondante e dinamico dell’esperienza-cliente con il prodotto o servizio.

Un ecosistema connesso e dialogante con “il primo miglio”, la Factory, in grado di allineare domanda e offerta per riattivare costantemente il ciclo d’acquisto, ottimizzare i processi operativi e strategici degli Store e della Factory, migliorare la Customer Experience, generare nuove revenue e un aumento incrementale di EBITDA.

- **Platforms & Robotics**

Nel processo evolutivo verso modelli di business ed ecosistemi omnichannel, le piattaforme giocano un ruolo strategico. Softec, sia attraverso la piattaforma proprietaria di Customer Data Orchestra focalizzata sul Retail IoT, sia attraverso piattaforme Partner, mette a disposizione dei clienti un patrimonio di eccellenza digitale per potenziare il proprio business.

Sviluppiamo e applichiamo tecnologia per raccogliere, aggregare e correlare dati per amplificare il contatto tra fisico e digitale, ottimizzare i processi produttivi nella Factory e connetterla time-to-market alle esigenze del consumatore finale, semplificare l'esperienza degli utenti in mobilità, automatizzare il Marketing e renderlo più efficace, consistente e performante.

• Brand & User Experience

Oggi la Customer Experience è sempre più complessa e i punti di contatto tra brand e clienti sempre più numerosi e frammentati, in diversi canali, location e device.

Per Softec i dati assumono quindi un ruolo fondamentale, in quanto permettono di far convergere tutte le azioni tattiche in una strategia comune di tecnologia, user experience, media e contenuti, monitorata da precisi KPI e ottimizzata costantemente in termini di performance per assicurare il massimo ROI.

Un approccio data-driven integrato a una metodologia basata sul "Human Centered Design" che progetta e sviluppa l'intero "ecosistema del brand", costruendo nuovi modelli di relazione e interazione con il cliente finale attraverso uno studio approfondito delle Buyer Personas e di tutte le fasi della Customer Journeys.

Phygital IoT & Retail Experience	Platforms & Robotics	Brand & User Experience
<ul style="list-style-type: none"> • Connect Things & Machines • Retail & Customer Experience Design • Phygital Customer Engagement & Data Management • IoT App Design & Development • AI & Chatbot Solutions • eCommerce e V-Commerce Strategy & Development • Cyber Security 	<ul style="list-style-type: none"> • Orchestra Retail IoT • Orchestra Robotics & BMS • Orchestra Gamification • Industry Automation 4.0 • Inbound Marketing Platform • Kleecks® • CookieBot® • Equipio Cloud • Mr Send® • Desktop Mate® 	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Communication Strategy & Planning • Inbound Marketing & Marketing Automation • Content Strategy & Production • SEO, Digital & Social Media • Human Centered Design • User Research • Service Design

Obiettivo della Società

Softec è una realtà italiana con esperienza storica nella Digital Transformation e ha relazioni durature con clienti di eccellenza in settori diversificati.

Già a partire dal 2020, l'azienda ha subito un processo di profonda riorganizzazione aziendale, volta all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico.

Oggi l'azienda è strutturata per conseguire un nuovo posizionamento competitivo, e si propone come un qualificato partner tecnologico che supporta retailer ed aziende manifatturiere nel percorso di evoluzione digitale del proprio processo di business in ottica di Industry 4.0. e Retail 4.0.

In questo percorso, Softec sviluppa ed integra soluzioni tecnologiche scalabili e misurabili per unificare l'esperienza cliente nello store fisico e digitale, connettendo in un unico ecosistema di valore il mondo del Retail, a partire dalla Factory.

In questa ottica sono state attivate partnership tecnologiche-commerciali e sono in corso di valutazione partnership industriali e societarie.

Struttura operativa

La struttura della società è focalizzata, in linea con le direttrici di *business*, secondo i seguenti criteri:

Utilizzo del brand "Softec" per:



le attività specifiche nel mercato della *data enabled digital transformation*, al fine di supportare le aziende a raggiungere il ritorno sull'investimento sfruttando al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze uniche di service design, marketing e tecnologia. Inoltre, grazie alla piattaforma proprietaria Orchestra è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall'engagement al customer service, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l'intelligenza artificiale.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Softec S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2023 con ricavi netti pari ad Euro 5.317 migliaia (+4,4% rispetto all'esercizio 2022). Per quanto concerne i risultati economici si riscontra quanto segue: Risultato della gestione ordinaria positivo e pari ad Euro 33 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al +0,6%), EBITDA positivo e pari ad Euro 64 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al +1,2%), EBIT negativo e pari ad Euro 336 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al -6,3%), Risultato netto del periodo negativo e pari ad Euro 383 migliaia (incidenza sui ricavi netti pari al -7,2%).

Tutti gli indicatori economici sono in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Tali risultati economico-finanziari sono stati realizzati nell'ambito del percorso diretto a realizzare una profonda transizione commerciale e gestionale della Società volta all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico.

Peraltro, tale transizione si sta realizzando in un contesto di mercato che vede il perdurare di un generale quadro di instabilità, connesso anche alla guerra tra Russia e Ucraina, e ai conflitti tra Israele e Hamas con i conseguenti effetti sull'economia mondiale. Tuttavia, è opportuno specificare che la Società, salvo alcuni ritardi nell'attività commerciale, non ha registrato cancellazioni di commesse assegnate, né repentine chiusure di attività già iniziate.

Sul lato dei costi operativi le variazioni più significative rispetto al 2022 riguardano un aumento dei costi dei servizi per Euro 148 migliaia (+6,1%), una riduzione del costo del lavoro per Euro 97 migliaia (-3,6%) e un aumento degli ammortamenti per Euro 57 migliaia (+19,3%).

Il totale indebitamento finanziario è negativo per Euro 3.453 migliaia di cui Euro 1.820 migliaia a m/l termine ed è complessivamente in aumento per Euro 223 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

I fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2023 sono i seguenti:

Calendario eventi societari 2023 di Softec S.p.A.

In data **30 gennaio 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2023 con individuazione delle seguenti date:

- lunedì 20 marzo 2023: Consiglio di Amministrazione (approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022);
- giovedì 27 aprile 2023 (1^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 – rinnovo cariche sociali);
- venerdì 28 aprile 2022 (2^a conv.ne): Assemblea degli Azionisti (approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 – rinnovo cariche sociali);
- giovedì 14 settembre 2023: Consiglio di Amministrazione (approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, sottoposta volontariamente a revisione contabile).

Il CdA di Softec S.p.A. esamina e approva il Progetto di Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e conferisce mandato al Presidente per la convocazione dell'assemblea degli azionisti

In data **20 marzo 2023** il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e ha deliberato di conferire mandato al Presidente, Dott. Costantino Di Carlo, di provvedere, nei termini di legge, alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2 determinazione della durata;
 - 3.3 nomina del Consiglieri;

- 3.4 determinazione dei relativi compensi.
- 4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1 nomina dei Sindaci;
 - 4.2 determinazione dei relativi compensi;
 - 4.3 nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Convocazione assemblea ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A. per il giorno 27 aprile 2023 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 28 aprile 2023 in seconda convocazione.

In data **11 aprile 2023**, la società Softec S.p.A. ha reso noto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 2023 alle ore 17:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2023, stesse modalità e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 determinazione del numero dei suoi componenti;
 - 3.2 determinazione della durata;
 - 3.3 nomina dei Consiglieri;
 - 3.4 determinazione dei relativi compensi.
4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1 nomina dei Sindaci;
 - 4.2 determinazione dei relativi compensi;
 - 4.3 nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Assemblea ordinaria di Softec S.p.A. per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente, ha nominato Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato

In data **27 aprile 2023**, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A. ha approvato in prima convocazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, il rinvio a nuovo della perdita pari ad euro 630.872.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha, altresì, provveduto:

- a determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023;
- a nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione:
 1. Costantino Di Carlo
 2. Caterina Dalessandri
 3. Edoardo Narduzzi
 4. Massimiliano Molese
 5. Antonio Cantelmi
- di determinare nell'importo massimo di euro 200.000 il compenso annuo lordo complessivamente dovuto ai suddetti amministratori, demandando al Consiglio di Amministrazione, con le dovute valutazioni ai sensi di legge, la definizione dei compensi effettivi (il cui totale complessivo non potrà essere superiore al suddetto importo) degli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso annuo di almeno euro 24.000 compreso nel suddetto importo massimo, da ripartire tra i consiglieri indipendenti e non esecutivi.

Il Consigliere Edoardo Narduzzi, la cui candidatura è stata previamente valutata positivamente da parte

dell'Euronext Growth Advisor ai sensi della procedura di cui all'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui agli art. 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha provveduto altresì alla nomina del Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, così composto:

- Roberta Provasi Presidente
- Monia Cascone Sindaco effettivo
- Anna Maria Pontiggia Sindaco effettivo
- Jean-Paul Baroni Sindaco supplente
- Nicola Berardi Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi successivamente alla conclusione dei lavori assembleari, ha provveduto a nominare, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023:

- il Consigliere Costantino Di Carlo quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, salvo revoca o dimissioni, attribuendogli deleghe operative;
- il Consigliere Massimiliano Molese quale Amministratore Delegato, salvo revoca o dimissioni;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, individuando i suoi componenti nell'Avv. Federico Riboldi (Presidente), nella Prof.ssa Roberta Provasi (componente e Presidente del Collegio Sindacale) e nella Dott.ssa Monia Cascone (componente e Sindaco effettivo), salvo revoca o dimissioni;
- l'Avv. Paolo Amato quale Investor Relations Manager, ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM, salvo revoca o dimissioni.

Il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. per disamina ed approvazione del Bilancio intermedio al 30 giugno 2023, un'operazione di maggiore rilevanza con parte correlata e l'aggiornamento della procedura per le operazioni con parti correlate.

In data **14 settembre 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha esaminato e approvato il Bilancio intermedio al 30 giugno 2023 redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") e sottoposto a revisione contabile limitata affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

I risultati economico-finanziari del primo semestre 2023 evidenziano i positivi effetti iniziali del progetto strategico di transizione gestionale dell'azienda, sostanzialmente conclusosi con l'esercizio 2022, grazie al quale oggi Softec può posizionarsi sul mercato con una nuova value proposition e con una più efficace organizzazione, e presentando una situazione reddituale in miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2022, con un EBITDA vicino al punto di pareggio.

Il programma del *management* aziendale è continuare nel percorso avviato, teso a rafforzare ulteriormente i propri prodotti tecnologici, con forte focus verso gli sviluppi Internet of Things, Blockchain e Artificial Intelligence applicati ai processi di business, a partire dal settore Retail, ma non solo.

Il *management* è altresì fortemente concentrato nel raggiungimento dell'economicità della gestione e nella valutazione di crescita, anche per linee esterne, attraverso l'aggregazione di realtà industriali sinergiche.

Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza avente ad oggetto un accordo-quadro concernente un finanziamento erogabile da parte della società Orizzonti Holding S.p.A. ("OH") in favore della stessa Softec S.p.A. (l'"Operazione").

L'Operazione costituisce un'operazione con parti correlate, in quanto OH è azionista di maggioranza e controllante di Beewize S.p.A., detenendo la prima una partecipazione complessiva pari al 76,36% del capitale sociale di Beewize, la quale, a sua volta è azionista di maggioranza e controllante di Softec, detenendo una partecipazione complessiva pari all'89,99% del capitale sociale di quest'ultima.

L'Operazione si configura, inoltre, quale operazione di "maggiore rilevanza" tra parti correlate, ai sensi di quanto prescritto dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate Euronext Growth Milan adottate da Borsa Italiana S.p.A. (le "Disposizioni OPC EGM") e della disciplina Procedura per le Operazioni con Parti Correlate di Softec (la "Procedura OPC") in quanto l'ammontare complessivo del controvalore dell'intera Operazione, in applicazione dell'indice del controvalore di cui al par. 1.1., lett. a) dell'Allegato 2 alle Disposizioni OPC EGM, è superiore alla soglia di rilevanza oggi applicabile, corrispondente al 2,5%, in relazione al più recente dato pubblicato relativo alla capitalizzazione della Società.

L'Operazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole dell'Amministratore Indipendente, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Consob e dell'articolo 7 della Procedura OPC, all'esito della relativa istruttoria prevista dall'articolo 6 della Procedura OPC, ed il relativo Documento Informativo, redatto ai sensi dell'articolo 2 delle Disposizioni OPC EGM ed in conformità allo schema di cui al relativo Allegato 3, è stato messo a disposizione nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione, ha approvato e pubblicato l'aggiornamento della Procedura per le operazioni con Parti Correlate.

Il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. e conferisce mandato al Presidente per la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti.

In data **27 dicembre 2023** il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha deliberato di procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società per deliberare in merito alla proposta di revoca dell'ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie emesse dalla Società su Euronext Growth Milan ("Revoca" o "Delisting"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., in linea con quanto disposto dall'art. 41 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il "Regolamento EGM") e per adottare alcune modifiche allo statuto, subordinatamente e conseguentemente all'approvazione della deliberazione assembleare concernente la Revoca e alla efficacia di quest'ultima.

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A. per il giorno 19 gennaio 2024 in unica convocazione.

In data **28 dicembre 2023**, la Società ha reso noto la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 gennaio 2024 alle ore 15:00, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Revoca dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle Azioni emesse dalla Società; delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 5, 11, 12, 13, 15, 16, 21, 22, 24, 28, 30 e 33 dello Statuto sociale, subordinatamente all'efficacia della revoca dell'ammissione alla negoziazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA SOFTEC S.P.A.

Il *management* della Società valuta attentamente il rapporto rischio/opportunità, indirizzando le risorse al fine di ridurre i rischi o mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati e gestiti per priorità in relazione agli obiettivi della società. In tale contesto la valutazione dei rischi aziendali è demandata al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. È stata cura del Consiglio di Amministrazione stesso istituire fin dal 2017 una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi della società e valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel Bilancio della società stessa.

L'applicazione della menzionata procedura ed il conseguente monitoraggio dei rischi è proseguito anche nel corso dell'esercizio 2023, con una particolare attenzione volta alla riduzione dei rischi attuali e potenziali, anche attraverso accordi transattivi riguardo a specifiche situazioni.

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2022, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dallo scoppio della guerra tra Ucraina e Russia e dal 7 ottobre 2023 dallo scoppio della guerra tra Israele ed Hamas e dalle conseguenti ripercussioni sui mercati di approvvigionamento di materie prime e sui prezzi che ha dato vita ad una spirale inflazionistica che è continuata anche nel 2023. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica dei principali paesi industrializzati anche per effetto del generale rialzo dei tassi di interesse e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti, sulle principali variabili economico-finanziarie, non risultano ancora completamente prevedibili negli anni a venire finché le guerre non saranno concluse.

Dal punto di vista gestionale, la situazione viene costantemente monitorata e sono state individuate azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, a partire dalla fruizione delle ferie in caso di assenza di attività, oltre che la valutazione di altre misure a carattere straordinario.

In particolare, data l'attuale situazione, anche riguardo all'incertezza sull'economia del Paese, il Consiglio di Amministrazione seguirà con diligenza l'evoluzione della situazione economica della società, e provvederà ad una revisione della programmazione e ad una coerente informativa al mercato.

Si rappresenta, infine, che in data 20 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il Piano Industriale della Società, per il periodo 2024-2027, che prevede prudenzialmente il raggiungimento per il 2024 di un sostanziale pareggio della gestione economica per poi raggiungere risultati positivi nei successivi anni di piano.

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Softec S.p.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese e il cosiddetto *cyber security risk*. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la società, ha avuto nel 2023 una crescita, che dovrebbe continuare anche nel 2024, mentre negli anni a seguire l'incertezza rimane predominante anche se molte aspettative sono riposte nelle risorse che verranno impiegate nel cosiddetto PNRR.

Si ritiene che anche la società, per il settore in cui opera, possa beneficiare dei rilevanti investimenti del PNRR, soprattutto nell'ambito degli investimenti nella *digital transformation*.

Tuttavia, lo scenario di normalizzazione macro e finanziario del 2024 permane esposto ad altri eventi sia esogeni, i rischi geopolitici, che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese).

Con riferimento ai rischi geopolitici, si segnala la guerra tra Russia e Ucraina e la guerra tra Israele ed Hamas ed i possibili effetti che tali conflitti hanno avuto e potrebbero continuare ad avere sull'economia globale. Con specifico riferimento alla Società ed al business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, tali effetti sono stati valutati al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti sulla Società. Si segnala, tuttavia, che:

- non esistono significative connessioni con la Russia e l'Ucraina e con Israele, ed i relativi mercati, con riferimento a: management e governance della Società, azionisti con quote significative, catena di approvvigionamento, canali di vendita, principali clienti e principali fornitori;
- non esistono flussi finanziari che coinvolgono l'operatività della Società espresse o regolate dalle valute estere russe, ucraine ed israeliane;

- la Società, tenuto conto del business in cui opera, non presenta un conto economico che potrebbe essere significativamente impattato dal potenziale aumento dei costi delle materie prime, energetici su tutti;
- la Società non ha attualmente alcuna relazione commerciale in tali paesi.

Il management continuerà a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

Infine, il management della Softec S.p.A. monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle attività economiche ed operative, che sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, considerato il business della società, non sono stati identificati significativi rischi connessi al *climate change* specifici per la Softec S.p.A.

RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ

L'attività della società è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in servizi di marketing relazionale, multicanale e comunicazione sui canali dei c.d. new media.

Gli eventi macroeconomici che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2023 hanno peggiorato notevolmente le aspettative sulla crescita economica per il 2024 e per gli anni a seguire. La volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi, e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività della società è inoltre soggetta alla solvibilità delle controparti.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni, inclusi, in primis, il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la società opera. La società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile in conto, dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse e/o che la società potrebbe richiedere ad istituzioni bancarie. Il Piano Industriale presentato e approvato in data 20 marzo 2024 nel conto economico presenta per il 2024 un sostanziale pareggio della gestione economica. Il piano di cassa annuale approvato alla medesima data, prevede che alla approvazione della Relazione Finanziaria dell'esercizio 2023 e per i 12 mesi successivi la data di approvazione, un fabbisogno di cassa contenuto derivante prevalentemente da esborsi previsti per la gestione operativa ed il rimborso di debiti, non sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale. A tale riguardo, si specifica che l'azionista indiretto Orizzonti Holding S.p.A. ha rinnovato il suo impegno a supportare la Società con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria nello stesso periodo, al tasso d'interesse normalmente praticato a tutte le società del Gruppo Orizzonti Holding (WACC). Anche rispetto ai possibili riflessi sul fabbisogno finanziario, si rappresenta che verrà proseguito il percorso di ottimizzazione della gestione, anche attraverso azioni volte al contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo dei servizi esterni e all'ottimizzazione nella gestione del personale dipendente, per contenere l'impatto negativo di un'eventuale contrazione dei volumi di vendita ed il conseguente fabbisogno di capitale di funzionamento. In tal senso il delisting approvato dall'Assemblea straordinaria della società in data 19 gennaio 2024 comporterà a regime un risparmio in termini di costi rispetto all'esercizio 2023 di circa Euro 250 migliaia.

È politica della società mantenere una parte della liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del fair value. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Tuttavia, in caso di difficoltà del mercato bancario e monetario, crisi finanziarie ed eventuale "credit crunch", non si possono escludere situazioni che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante.

Ne consegue che qualora per la società dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, la stessa potrebbe trovarsi in difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

RISCHI CONNESSI AL RATING

La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi dipendono, tra l'altro, dal merito di credito assegnato alla società. Il rischio di credito è relativamente contenuto. Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società. Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2024.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO

Al 31 dicembre 2023 il totale indebitamento finanziario della società è negativo per Euro 3.453 migliaia. L'indebitamento finanziario corrente netto è negativo per Euro 1.634 migliaia, mentre l'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine è negativo per Euro 1.820 migliaia.

Dal punto di vista delle fonti, la società ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile e a tasso fisso. La società non ha posto in essere né contratti derivati di copertura del rischio su tassi d'interesse, né contratti di copertura del rischio di cambio per coprire rischi derivanti da *transaction* e da *translation risk*.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, la società non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'Euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise, salvo eventualmente rischi di cambio nelle transazioni commerciali.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie). Nel caso della società, il rischio di credito è connesso essenzialmente all'attività commerciale. Il management della società monitora costantemente le posizioni aperte ed i relativi incassi ed effettua le opportune azioni di sollecito e le eventuali azioni di recupero.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene comunque monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che esiste comunque un rischio di insolvenza delle controparti commerciali anche se la situazione economica è in netto miglioramento. In tal senso ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio la società ha adottato una procedura di affidamento e di gestione del rischio di controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure, tuttavia, non mettono al riparo da "incidenti" di percorso, soprattutto tenendo conto dei tempi di risposta delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, la società ricorre esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività la società non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE

Il successo della società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management nel gestire efficacemente la società ed i singoli settori di attività.

La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager e/o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari della società. Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione decadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023.

Emergenza derivante dalla guerra scoppiata in Ucraina e i connessi rischi economico-finanziari e geopolitici

Come noto, nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino. Nel contesto della guerra, delle pesanti sanzioni economiche imposte a Mosca dalla Comunità Internazionale e di eventi potenzialmente imprevedibili, il 2024 si configura come un anno di generale incertezza per l'economia mondiale e per le imprese, anche per una dinamica inflazionista che comincia ora ad essere sotto controllo a livello mondiale anche perché le banche centrali abbiamo imposto politiche restrittive aumentando a più riprese i tassi d'interesse.

L'invasione russa dell'Ucraina ha rappresentato e rappresenta tutt'oggi una minaccia per le forniture e i prezzi delle materie prime e complicherà ulteriormente la catena di approvvigionamento, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina hanno nello scacchiere economico internazionale. Le spinte inflazionistiche, inizialmente legate alla pandemia, sono state acuite dal conflitto

in corso, hanno gravato e graveranno anche se con meno incidenza sui costi della Società.

In relazione al citato conflitto tra Russia ed Ucraina si è consci, delle eventuali criticità legate all'emergenza in corso causata dalla guerra, che, come già accennato, ha ripercussioni, dirette e indirette, sull'economia mondiale e sta contribuendo ad alimentare il contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili con un elevato grado di affidabilità.

A fronte di tale stato di incertezza, si ritiene, ad oggi, che gli impatti sulla Società potranno essere contenuti in quanto:

- gli azionisti di maggioranza, nonché i componenti degli organi amministrativi della Softec, non risultano essere tra i soggetti destinatari delle misure restrittive/sanzionatorie emanate ad oggi dall'Unione Europea in risposta alla situazione in Ucraina;

- i flussi di transazioni su cui si basano i flussi di cassa della Softec non sono posti in essere in valute monetarie dei paesi coinvolti nel conflitto; inoltre, le Società del Gruppo non operano con Istituti di Credito destinatari di restrizioni/sanzioni emanate dall'Unione Europea e dalla Comunità Internazionale;

- la Softec non opera con clienti e fornitori direttamente localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto;

Il conflitto tra Russia e Ucraina, i cui risvolti ha comportato aumenti dei costi delle materie prime, degli imballaggi, del gas e dell'energia elettrica che hanno impattato inevitabilmente sui costi industriali dei clienti nazionali e che quindi potrebbero diminuire la propria propensione agli investimenti nel settore in cui opera Softec.

Emergenza derivante dalla guerra scoppiata tra Israele e Hamas e i connessi rischi economico-finanziari e geopolitici

In data 7 ottobre 2023 il gruppo terroristico Hamas ha lanciato dalla striscia di Gaza un'operazione contro lo stato di Israele provocando danni, seminando morte nei territori dello stato di Israele e sequestrando più di 200 persone. Israele ha reagito bombardando i territori della striscia di Gaza, ammassando uomini e mezzi al confine della striscia di Gaza e infine entrando a Gaza City. Le diplomazie di tutto il mondo sono al lavoro per scongiurare una escalation del conflitto che possa coinvolgere il Libano e l'Iran.

In relazione al citato conflitto si è consci, delle eventuali criticità legate all'emergenza in corso causata dalla guerra, che qualora si espandesse potrebbe avere ripercussioni sul prezzo del petrolio e del gas e quindi contribuirebbe ad aumentare il contesto di generale incertezza nelle economie occidentali, già provate dalla Guerra tra Russia e Ucraina, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili con un elevato grado di affidabilità.

A fronte di tale stato di incertezza, si ritiene, ad oggi, che gli impatti della guerra tra Israele e Hamas sulla Softec potranno essere contenuti in quanto:

- i flussi di transazioni su cui si basano i flussi di cassa della Softec non sono posti in essere in valute monetarie dei paesi coinvolti nel conflitto;

- la Softec non opera con clienti e fornitori direttamente localizzati nei paesi coinvolti nel conflitto;

Per quanto riguarda la guerra russo-ucraina e la guerra Israele-Hamas, dal punto di vista gestionale, la situazione viene costantemente monitorata, e con essa i potenziali effetti sul bilancio dell'esercizio 2024, e sono state individuate azioni per far fronte ad eventuali ripercussioni sul business, a partire dalla fruizione delle ferie in caso di assenza di attività, oltre che la valutazione di altre misure a carattere straordinario. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione seguirà con diligenza l'evoluzione della situazione economica della Softec, e provvederà ad una revisione della programmazione e ad una coerente informativa al mercato qualora si verificassero degli scostamenti significativi rispetto al Piano Industriale 2024 - 2027 approvato in data 20 marzo 2024 dalla Softec S.p.A.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti e i collaboratori della società sono pari a 45 unità.

In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

- 1 Dirigenti
- 8 Quadri
- 36 impiegati

EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

Softec investe particolarmente sulla crescita professionale delle proprie risorse essendo il “*Team*” l'attore principale che garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e l'evoluzione tecnologica delle soluzioni. Dal 2021 è stato nominato un nuovo amministratore delegato.

Formazione

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il *management* ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori, allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Per questo motivo, al fine di assicurare il miglior supporto al raggiungimento degli obiettivi, è stato istituito un sistema di valutazione costante e di proposta di crescita di tutto il personale aziendale, con particolare attenzione alle risorse chiave.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI NELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	31/12/2023	Inc. %	31/12/2022	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	5.317	100,0%	5.093	100,0%	224	4,4%
Costo del lavoro	(2.602)	(48,9%)	(2.698)	(53,0%)	97	(3,6%)
Costo dei servizi	(2.561)	(48,2%)	(2.413)	(47,4%)	(148)	6,1%
Altri costi operativi	(121)	(2,3%)	(116)	(2,3%)	(5)	4,6%
Risultato della gestione ordinaria	33	0,6%	(134)	(2,6%)	167	(124,3%)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	31	0,6%	37	0,7%	(5)	100%
Margine operativo lordo (EBITDA)	64	1,2%	(98)	(1,9%)	161	(165,5%)
Ammortamenti	(353)	(6,6%)	(296)	(5,8%)	(57)	19,3%
Accantonamenti e svalutazioni	(46)	(0,9%)	(196)	(3,9%)	150	(76,4%)
Risultato operativo (EBIT)	(336)	(6,3%)	(590)	(11,6%)	254	(43,1%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(39)	(0,7%)	(33)	(0,7%)	(6)	17,8%
Risultato ante imposte	(375)	(7,1%)	(623)	(12,2%)	248	(39,9%)
Imposte	(8)	(0,2%)	(8)	(0,2%)	(1)	7,4%
Risultato delle attività non cessate	(383)	(7,2%)	(631)	(12,4%)	248	(39,3%)
Risultato delle attività operative e cessate / destinate ad essere cedute					-	-
Risultato netto del periodo	(383)	(7,2%)	(631)	(12,4%)	248	(39,3%)

Il conto economico al 31 dicembre 2023, sopra esposto con confronto rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad Euro 5.317 migliaia (in crescita di 224 mila euro);
- un *risultato della gestione ordinaria* positivo e pari ad Euro 33 migliaia (in miglioramento per 167 mila euro);
- un *marginale operativo lordo* (EBITDA) positivo e pari ad Euro 64 migliaia (in miglioramento per 161 mila euro);
- un *risultato operativo* (EBIT) negativo e pari ad Euro 336 migliaia (in miglioramento per 254 mila euro);
- un *risultato netto dell'esercizio* negativo e pari ad Euro 383 migliaia (in miglioramento per 248 mila euro).

Come anticipato i risultati economico-finanziari dell'esercizio 2023 sono conseguenti alla realizzazione di un percorso di transizione gestionale dell'azienda diretto all'ottimizzazione e all'efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico, e sono in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio 2022 attestandosi il risultato della gestione ordinaria e l'EBITDA a valori positivi.

Peraltro, tali risultati sono da considerare alla base di un nuovo periodo di crescita dell'attività, a partire dalla nuova value proposition, laddove anche l'operazione di delisting, che si è conclusa nei primi mesi del 2024, e che si inquadra in un progetto di sviluppo aziendale più ampio, consentirà una significativa razionalizzazione dei costi fissi, permettendo una più adeguata flessibilità alla Società e la possibilità di concentrare maggiori risorse operative e finanziarie sul perseguimento degli obiettivi di crescita industriale e di creazione di valore aziendale nel mercato di riferimento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	313	116	197
Attività materiali	1.507	1.595	(88)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	37	37	-
Capitale immobilizzato (A)	5.337	5.228	109
Lavori in corso e Rimanenze di merci	143	269	(126)
Crediti commerciali	998	1.391	(392)
Altri crediti	395	200	195
Attività d'esercizio a breve (B)	1.537	1.860	(323)
Debiti commerciali	(1.226)	(1.097)	(129)
Altri debiti	(1.519)	(1.616)	97
Fondi per rischi ed oneri	(0)	(117)	117
Passività d'esercizio a breve (C)	(2.746)	(2.830)	85
Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)	(1.209)	(971)	(238)
Benefici ai dipendenti	(650)	(600)	(49)
Passività d'esercizio a medio-lungo (E)	(650)	(600)	(49)
Capitale investito netto (A + D + E)	3.478	3.657	(179)
Patrimonio netto (F)	25	427	(402)
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (G)	3.453	3.230	223
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G)	3.479	3.657	(179)

Il capitale investito netto, pari ad Euro 3.479 migliaia al 31 dicembre 2023 e ad Euro 3.657 migliaia al 31 dicembre 2022, evidenzia un decremento pari ad Euro 179 migliaia. Tale decremento è determinato prevalentemente da: (i) incremento del capitale immobilizzato per Euro 179 migliaia, (ii) decremento delle attività a breve termine per Euro 323 migliaia, (iii) decremento di Euro 85 migliaia delle passività a breve termine, (iv) incremento di Euro 49 migliaia delle passività a medio-lungo termine.

INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	313	116	197
Attività materiali	1.507	1.595	(88)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	37	37	-
Capitale immobilizzato	5.337	5.228	109

Il capitale immobilizzato, pari a Euro 5.337 migliaia al 31 dicembre 2023 e ad Euro 5.228 migliaia al 31 dicembre 2022, si incrementa per Euro 109 migliaia.

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso e Rimanenze di merci	143	269	(126)
Crediti commerciali	998	1.391	(392)
Altri crediti	395	200	195
Attività d'esercizio a breve	1.537	1.860	(323)
Debiti commerciali	(1.226)	(1.097)	(129)
Altri debiti	(1.519)	(1.616)	97
Fondi per rischi ed oneri	(0)	(117)	117
Passività d'esercizio a breve	(2.746)	(2.830)	85
Capitale d'esercizio netto	(1.209)	(971)	(238)

Il capitale d'esercizio netto, negativo per Euro 971 migliaia al 31 dicembre 2022, è negativo per Euro 1.209 migliaia al 31 dicembre 2023, evidenziando un peggioramento pari ad Euro 238 migliaia.

Tale variazione, nei suoi valori più significativi, deriva prevalentemente dal decremento dei lavori in corso per Euro 126 migliaia, dal decremento dei crediti commerciali per Euro 392 migliaia, dall'incremento degli altri crediti per Euro 195 migliaia, dal decremento degli altri debiti per Euro 97 migliaia, dall'incremento dei debiti commerciali per Euro 129 migliaia e dal decremento dei fondi per rischi ed oneri per Euro 117 migliaia.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale	2.498	2.498	-
Riserva sovrapprezzo azioni	7.534	7.534	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(153)	(134)	(19)
Riserva legale	114	114	-
Altre riserve	(1.771)	(1.771)	-
Utile (perdite) a nuovo	(7.814)	(7.183)	(631)
Risultato netto di periodo	(383)	(631)	248
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25	427	(402)

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto della Softec S.p.A., che è pari ad Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2023, sono riconducibili: (i) alla perdita dell'esercizio per Euro 383 migliaia con una variazione rispetto al 2022 positiva e pari ad Euro 248 migliaia; (ii) all'incremento della riserva utili (perdite) portati a nuovo per Euro 631 migliaia, derivante dalla destinazione della perdita d'esercizio 2022; (iii) dal decremento della riserva da valutazione, per un importo pari ad Euro 19 migliaia, derivante dalla valutazione attuariale del TFR. Di conseguenza il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 25 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della società si decrementa per Euro 402 migliaia.

Si rappresenta che al 31 dicembre 2023, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, che già si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, si è avvalsa delle medesime disposizione di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 anche con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia. Pertanto tenuto conto della facoltà di dilazionare la copertura della perdita dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021 fino a cinque anni, la società non ricadrebbe nelle previsioni di cui all'art. 2447 c.c. e/o art. 2446 c.c.

Come previsto dalle citate norme, vengono indicate di seguito, in apposito prospetto separato, le perdite registrate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficiano delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" e che pertanto vengono "sterilizzate", specificando che tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini di cui al comma 2 dell'art. 6 del del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o qualora tale copertura non si verifichi integralmente in conseguenza dell'attuazione delle linee di pianificazione aziendale entro la scadenza prevista dal comma 2 del cit. art. 6, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c. e dall'art. 2447 c.c.

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo	Esercizio nel quale la perdita rileverà ai fine dell'applicazione dell'art. 2446 c.c., comma 2 e 3
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)	
	-	
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)	31-dic-25
Risultato netto al 31/12/2021	(1.020)	31-dic-26
Risultato netto al 31/12/2022	(631)	perdite non sospese
Saldo al 31 dicembre 2023	(7.814)	

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

31/12/2023	(migliaia di euro)	31/12/2022	variazione
25	Disponibilità liquide	76	(51)
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
-	Depositi cauzionali a breve termine	-	-
25	Liquidità totale	76	(51)
(877)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(923)	45
(100)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(106)	6
-	Debito verso terzi a breve termine	(4)	4
(681)	Debiti verso OH	-	(681)
(1.658)	Indebitamento finanziario corrente	(1.033)	(626)
(1.634)	Indebitamento finanziario corrente netto	(957)	(677)
-	Debito verso terzi a medio lungo termine	-	-
(875)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.250)	375
(945)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.024)	79
(1.820)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.274)	454
(3.453)	Totale indebitamento finanziario	(3.230)	(223)

Al 31 dicembre 2023 il Totale indebitamento finanziario risulta pari ad Euro 3.453 migliaia. Il Totale indebitamento finanziario era pari ad Euro 3.230 migliaia al 31 dicembre 2022 e pertanto si registra un incremento nell'esercizio per Euro 223 migliaia.

La Liquidità totale risulta pari ad Euro 25 migliaia. Era pari ad Euro 76 migliaia al 31 dicembre 2022 e pertanto risulta decrementata nell'esercizio per Euro 51 migliaia.

L'Indebitamento finanziario corrente è pari ad Euro 1.658 migliaia e registra un incremento per Euro 626 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, quando risultava pari ad Euro 1.033 migliaia.

L'Indebitamento finanziario corrente netto risulta pari ad Euro 1.634 migliaia e registra un incremento per Euro 677 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022, quando risultava negativo e pari ad Euro 957 migliaia.

L'Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine, infine, è negativo e pari ad Euro 1.820 migliaia e registra un decremento di Euro 454 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 in cui era negativo e pari ad Euro 2.274 migliaia.

ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	239	(664)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(462)	(108)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	172	442
Flusso monetario netto del periodo	(51)	(330)

Nell'esercizio 2023, il flusso monetario generato in attività di esercizio è stato pari ad Euro 239 migliaia ed è riconducibile: per Euro 29 migliaia al flusso generato dalla gestione corrente, per Euro 138 migliaia al decremento di passività operative e per Euro 347 migliaia all'aumento di liquidità derivante dalla variazione delle poste commerciali (crediti, debiti commerciali e rimanenze).

Il flusso monetario impiegato in attività di investimento, pari ad Euro 462 migliaia, è principalmente riconducibile ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il flusso monetario generato da attività di finanziamento è stato pari ad Euro 172 migliaia ed è dovuto principalmente all'accensione di nuove linee di credito.

Il flusso monetario netto risulta negativo e pari ad Euro 51 migliaia.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti della Softec S.p.A. da Euro 76 migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2023.

SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2023			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
Debiti verso fornitori	174.776	11.745	116.507	79.790

Per quanto concerne i debiti verso fornitori, si segnala che al 31 dicembre 2023 il saldo di tali debiti della Softec S.p.A, scaduti da oltre 30 giorni ammonta ad Euro 80 migliaia, scaduti da oltre 60 giorni ammonta ad Euro 117 migliaia, scaduti da oltre 90 giorni ammonta ad Euro 12 migliaia e scaduti da oltre 120 giorni ammonta ad Euro 174 migliaia. Si segnala inoltre che la società ha note pro-forma per Euro 27 migliaia.

Al 31 dicembre 2023 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

SCADENZIARIO CREDITI COMMERCIALI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto cliente al netto del relativo fondo svalutazione. Al 31 dicembre 2023 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 24% invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

Valori in euro migliaia	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
<i>FDE</i>	61	39
<i>a scadere</i>	785	1.002
A scadere	846	1.041
Scaduto <30 giorni	25	37
Scaduto 30-90 giorni	19	11
Scaduto 90-150 giorni	6	44
Scaduto oltre 150 giorni	213	240
Tot scaduto	263	332
Tot crediti commerciali	1.109	1.373
% scaduto su totale crediti commerciali	24%	24%
Fondo svalutazione crediti	(161)	(183)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con controparti correlate della Società non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato. Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nell'esercizio di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

DEBITI E CREDITI, COSTI E RICAVI VERSO PARTI CORRELATE

Euro	31/12/2023				Esercizio 2023				
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi		
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi	Oneri finanziari	Ricavi e prov.	Prov. Da cons. fiscale	Prov.fin.
Imprese controllanti									
Orizzonti Holding S.p.A.		681.245				11.245			
Beewize S.p.A.	-	-	407.006		470.962	-	5.010		-
	-	681.245	407.006	-	470.962	11.245	5.010	-	-
Imprese collegate									
Trade Tracker Italy Srl (49%)	-	-	-	-	-	-	-	-	112.755
	-	-	-	-	-	-	-	-	112.755
Altre imprese del gruppo									
Myav spa	21.350		19.520	-	16.000		77.220		
Italipici srl	-		-	-	-		3.000		
GDA Spa	28.609		-	-	-		321.140		
	49.959	-	19.520	-	16.000	-	401.360	-	-
Soci P.F.									
Amministratori			33.564			132.000			
	-	-	33.564	-	-	132.000	-	-	-

I debiti verso controllante ammontano ad Euro 407 migliaia per servizi di assistenza contabile, amministrativa, fiscale e legale ricevuti nel 2023. Al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 21 migliaia i crediti verso la parte correlata MyAv S.p.A. e ad Euro 29 migliaia i crediti verso la parte correlata GDA S.p.A. Gli attuali amministratori hanno maturato un credito per servizi resi per Euro 34 migliaia Il debito verso Orizzonti Holding S.p.A. è pari ad Euro 681 migliaia e nel 2023 ha registrato interessi passivi per Euro 11 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività della Società, assumono un'importanza rilevante le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo. È per questo che il concetto di ricerca e sviluppo, e più in particolare di innovazione o Cultura dell'innovazione, è una componente integrante della più generale Cultura Aziendale, in modo che si raggiunga un'ampia partecipazione di tutto il personale allo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni. L'offerta della Softec S.p.A. rappresenta una frontiera dell'innovazione, sia di prodotto che di modello, e tutta o quasi l'organizzazione aziendale è coinvolta in questo processo.

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno assunto un'importanza rilevante lo sviluppo della piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multiplatforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e tv) attraverso un'unica interfaccia, della piattaforma Orchestra, nonché tutte le attività legate alla robotica, ivi incluse la realizzazione e la commercializzazione della suite Orchestra Robotics BMS e della piattaforma Purparlè. Complessivamente sono stati investiti Euro 418 migliaia.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che Softec S.p.A. non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio 2023, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

SEDI SECONDARIE

La società ha una sede operativa in Via Mino da Fiesole 5 a Prato.

LEGGE 124/2017 – EROGAZIONI PUBBLICHE

La Legge n. 124/2017, prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. Si evidenzia che la controllata Softec S.p.A. si è aggiudicata una gara con la Regione Sicilia nel 2022 per l'ammontare di Euro 1.700 migliaia per due progetti (Smart Venues e S3 Campus) che sono partiti nel 2023 e termineranno presumibilmente nel 2025. A tal proposito, si segnala tuttavia che nel corso dell'esercizio, Softec non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa inoltre che, i ricavi generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni, nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla Legge 124/2017.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

l'Assemblea ha approvato la revoca dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni emesse dalla società e le modifiche allo statuto sociale.

In data **19 gennaio 2024** l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di revocare l'ammissione alla negoziazione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan ("Revoca" o "Delisting"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In Assemblea erano presenti 2.247.914 azioni, corrispondenti all'89,99% del capitale sociale di Softec e che la Revoca è stata approvata con il voto favorevole di n. 2.247.914 azioni, corrispondenti al 100% delle azioni presenti in Assemblea e all'89,99% del capitale sociale della Società.

Il Delisting ha avuto efficacia il 30 gennaio 2024, come riportato da Borsa Italiana S.p.A. nel suo avviso del 22 gennaio 2024 (Rif. MIL_20240122_01755_GRO).

Successivamente al Delisting, le azioni emesse dalla Società non essendo negoziate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione italiano o europeo, possono formare oggetto di transazione, per via privata, ai sensi del codice civile.

A tal proposito, come da informativa contenuta nel comunicato stampa della Società del 27 dicembre 2023, Orizzonti Holding S.p.A. ("OH SpA"), azionista di riferimento della capogruppo Beewize S.p.A. ("Beewize"), ha manifestato la disponibilità ad acquistare dagli azionisti di Softec a seguito dell'efficacia della Revoca, le azioni detenute dagli stessi fino ad un massimo di n. 250.046 azioni, pari a circa il 10,01% del capitale sociale di Softec, ad un prezzo per azione Softec pari ad Euro 1,078 (prezzo pari alla media ponderata dal 22 giugno 2023 al 22 dicembre 2023 di negoziazione del titolo), pertanto per un controvalore massimo pari a Euro 269.599, pagando il suddetto prezzo in corrispondenti azioni Beewize, fino ad un massimo di n. 427.671 azioni Beewize, pari a circa il 3,82% del capitale sociale di Beewize, corrispondente ad un prezzo per azione Beewize pari ad Euro 0,630 (prezzo pari alla media ponderata dal 22 giugno 2023 al 22 dicembre 2023 di negoziazione del titolo), salvo frazioni pagate in denaro.

Le azioni Softec oggetto di trasferimento potevano essere acquistate da OH SpA nel periodo di 15 (quindici) giorni lavorativi compreso tra le ore 8:30 (ora italiana) del giorno 31 gennaio 2024 e le ore 17:30 (ora italiana) del giorno 20 febbraio 2024 (estremi inclusi, il "Periodo di Acquisto"). Terminato il Periodo di Acquisto, gli ordini di transazione validamente ricevuti dall'intermediario incaricato della gestione delle operazioni di scambio sono stati regolati all'unica data di regolamento del 27 febbraio 2024, con il pagamento in denaro delle eventuali frazioni.

A conclusione di tale operazione di scambio, sono state oggetto di trasferimento 171.024 azioni ordinarie Softec, in cambio delle quali OH SpA ha trasferito agli aderenti allo scambio n. 292.640 azioni Beewize. Per cui alla data odierna OH S.p.A. è titolare di n. 171.024 azioni Softec, pari al 6,85% del capitale sociale di quest'ultima.

Per quanto riguarda la parte straordinaria, conseguentemente all'approvazione della deliberazione assembleare concernente il Delisting, nella medesima data l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria ha approvato le modifiche allo statuto sociale (articoli 5, 11, 12, 13, 15, 16, 21, 22, 24, 28, 30 e 33, come illustrato nella Relazione dell'organo amministrativo della Società pubblicata in data 4 gennaio 2024), volte ad adeguare la struttura di Softec ad una società per azioni di diritto italiano non quotata su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, secondo la disciplina contenuta nel codice civile.

Sottoscrizione LOI non vincolante tra Beewize S.p.A. e Orizzonti Holding S.p.A., da una parte, e Mexedia SB S.p.A. ed il socio di maggioranza di quest'ultima Heritage Ventures Ltd, dall'altra parte.

In data 5 Aprile 2024, è stata sottoscritta una lettera di intenti non vincolante ("LOI") tra la capogruppo Beewize S.p.A. e Orizzonti Holding S.p.A., da una parte, e Mexedia SB S.p.A. ed il socio di maggioranza di quest'ultima Heritage Ventures Ltd, dall'altra parte, per definire un'agenda contenente le linee di indirizzo ed i passi operativi da svolgere, nonché fissare gli elementi essenziali per la realizzazione di un'aggregazione societaria, mediante una fusione proporzionale per incorporazione in Beewize S.p.A. (Incorporante) di Mexedia SB S.p.A. (Incorporanda), che pertanto si estinguerà ai sensi degli artt. 2501 e seguenti c.c. (l'"Operazione"). La LOI non è vincolante e costituisce una dichiarazione delle reciproche intenzioni in merito all'Operazione e in relazione alla timetable di attività da compiersi per realizzarla.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2024 il *management* aziendale continuerà nel percorso di consolidamento e sviluppo del nuovo posizionamento strategico, a partire da un assetto strutturale ottimizzato per rendere la gestione sempre più efficace ed efficiente

L'integrazione tra competenze tecnologiche evolutive e l'esperienza storica dell'azienda nella digital-social communication rappresentano il valore aggiunto per rafforzare ulteriormente l'offerta proprietaria, con forte focus verso gli sviluppi Internet of Things, Blockchain e Artificial Intelligence.

Nel medio periodo, il management intende focalizzare l'attività aziendale, proponendo Softec come un qualificato partner tecnologico per supportare retailer ed aziende manifatturiere nel percorso di evoluzione digitale del proprio processo di business in ottica di Industry 4.0 e Retail 4.0, anche cogliendo le opportunità di stimolo all'investimento nel digitale, in questi settori, derivanti dai cambiamenti strutturali e socioeconomici in atto.

Il *management* è quindi fortemente concentrato nella realizzazione del Piano 2024-2027, nel consolidamento di risultati economici strutturalmente adeguati e nella verifica di prospettive di crescita anche per linee esterne attraverso partnership con realtà industriali sinergiche.

Milano, 8 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Costantino Di Carlo



PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2023

Signori Azionisti,

il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con una perdita d'esercizio pari ad Euro 383.071,23 (trecentoottantatrezero settantuno/23).

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di Bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea della società Softec S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno,

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;*
- preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e relative relazioni;*
- preso atto dell'avvenuto esercizio dell'opzione per l'applicazione delle disposizioni temporanee di cui all'art. 1 comma 266 L. 178/2020, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, e delle disposizioni temporanee di cui all'art. 3 comma 1-ter del DL 228/2021 convertito in L. 15/2022, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;*

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, come predisposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari ad Euro 383.071,23 (trecentoottantatrezero settantuno/23).*
- e di rinviare a nuovo tale perdita d'esercizio."*

Milano, 8 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Costantino Di Carlo



BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ SOFTEC S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2023

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2023

(euro)	Note	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
ATTIVITA'				
Avviamento	1	3.480.000	3.480.000	-
Altre attività immateriali	2	312.976	115.810	197.166
Attività immateriali		3.792.976	3.595.810	197.166
Attività materiali	3	1.507.001	1.595.256	(88.255)
Partecipazioni	4	37.051	37.051	-
Altre attività non correnti		-	-	-
Altre attività finanziarie		162	162	(0)
Totale attività non correnti		5.337.190	5.228.278	108.912
Lavori in corso su ordinazione e rimanenze di beni	5	143.181	268.780	(125.598)
Crediti commerciali	6	948.489	1.190.142	(241.653)
Crediti commerciali e diversi verso controllante		-	17.320	(17.320)
Crediti commerciali e diversi verso controllate	7	45		45
Crediti commerciali e diversi verso collegate		49.959	183.438	(133.479)
Altri crediti	8	298.671	101.142	197.528
Ratei e risconti attivi	9	96.424	98.890	(2.466)
Disponibilità liquide	10	24.707	75.908	(51.201)
Totale attività correnti		1.561.476	1.935.620	(374.144)
TOTALE ATTIVITA'		6.898.665	7.163.898	(265.232)
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		2.497.960	2.497.960	-
Riserva sovrapprezzo azioni		7.534.375	7.534.375	-
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(152.824)	(134.077)	(18.746)
Riserva legale		114.035	114.035	-
Altre riserve		(1.771.313)	(1.771.313)	0
Utili (perdite) a nuovo		(7.813.991)	(7.183.119)	(630.872)
Utile (perdita) dell'esercizio		(383.071)	(630.872)	247.801
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11	25.172	426.989	(401.817)
PASSIVITA'				
Benefici ai dipendenti	12	649.626	600.494	49.132
Debiti finanziari	13	1.819.817	2.273.673	(453.856)
Totale passività non correnti		2.469.443	2.874.167	(404.724)
Fondi per rischi ed oneri	14	200	117.400	(117.200)
Debiti commerciali a breve termine	15	799.631	822.476	(22.844)
Debiti commerciali e diversi verso controllante	16	407.005	274.218	132.787
Debiti commerciali e diversi verso collegate		19.520	-	19.520
Debiti finanziari		977.075	1.032.507	(55.433)
Debiti finanziari verso controllante	17	681.245	-	681.245
Altre passività correnti		702.984	647.491	55.493
Ratei e risconti passivi	19	816.389	968.648	(152.259)
Totale passività correnti		4.404.050	3.862.741	541.309
TOTALE PASSIVITA'		6.873.493	6.736.909	136.585
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		6.898.665	7.163.898	(265.232)

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

(euro)		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi netti	20	5.316.835	5.093.035	223.800
Totale Ricavi netti		5.316.835	5.093.035	223.800
Costo del lavoro	21	(2.601.618)	(2.698.412)	96.794
Costo dei servizi	22	(2.561.272)	(2.412.921)	(148.351)
Ammortamenti	23	(353.214)	(296.123)	(57.091)
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	24	31.313	36.715	(5.402)
Oneri di ristrutturazione del personale		-	-	-
Altri costi operativi netti	25	(121.375)	(116.003)	(5.372)
Accantonamenti e svalutazioni	26	(46.213)	(192.132)	145.919
Risultato operativo		(335.544)	(585.840)	250.297
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	(4.000)	-
Proventi finanziari	27	114.273	59.268	55.005
Oneri finanziari		(153.579)	(92.647)	(60.932)
				-
Risultato ante imposte		(374.849)	(623.220)	248.370
Imposte	28	(8.222)	(7.653)	(569)
Risultato delle attività non cessate		(383.071)	(630.872)	247.801
Risultato delle attività operative cessate		-	-	-
Risultato netto del periodo		(383.071)	(630.872)	247.801

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio		(383)	(631)	248
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:				
Utli (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	15	(19)	72	(91)
Redditività complessiva		(402)	(559)	157

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2022	2.498	7.534	114	(134)	(1.771)	(7.184)	(631)	427
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(631)	631	1
Versamento in conto futuri aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	11	-	-	(19)	-	-	-	(19)
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	-	-	(383)	(383)
Saldo al 31 dicembre 2023	2.498	7.534	114	(153)	(1.771)	(7.814)	(383)	25

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2023

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Risultato netto	(383)	(631)
Imposte sul reddito	8	8
Risultato ante imposte	(375)	(623)
Ammortamenti	353	296
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	47	43
- fondo rischi e oneri	-	51
- fondo svalutazione crediti	46	75
Svalutazione (ripristini) di valore di partecipazioni	-	4
Altre partite non monetarie	4	7
Flusso monetario generato (impiegato) nella gestione corrente	76	(147)
T.f.r. pagato	(38)	(152)
Variazione fondi per rischi ed oneri	(100)	1
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	242	(44)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllante, controllate e collegate	151	(125)
Diminuzione (aumento) rimanenze	126	87
Diminuzione (aumento) altri crediti	(241)	(49)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	(23)	(662)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllante, controllate e collegate	152	144
Aumento (diminuzione) altri debiti	(105)	282
	301	(366)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	239	(664)
Disinvestimenti (Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali / materiali	(462)	(98)
Variazione partecipazioni	-	(10)
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(462)	(108)
Versamenti in conto futuri aumenti di capitale	-	100
Incremento (decremento) patrimonio netto	-	-
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine verso controllante	681	-
Incremento (decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	(454)	(363)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	(55)	705
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	172	442
Flusso monetario netto dell'esercizio	(51)	(330)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	76	406
Flusso monetario netto del periodo	(51)	(330)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	25	76

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softec S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è attiva nelle seguenti aree di attività:

Phygital IoT & Retail Experience

- Connect Things & Machines
- Retail & Customer Experience Design
- Phygital Customer Engagement & Data Management
- IoT App Design & Development
- AI & Chatbot Solutions
- eCommerce e V-Commerce Strategy & Development
- Cyber Security

Platforms & Robotics

- Orchestra Retail IoT
- Orchestra Robotics & BMS
- Orchestra Gamification
- Industry Automation 4.0
- Inbound Marketing Platform
- Kleecks®
- CookieBot®
- Equipo Cloud
- Mr Send®
- Desktop Mate®

Brand & User Experience

- Digital Communication Strategy & Planning
- Inbound Marketing & Marketing Automation
- Content Strategy & Production
- SEO, Digital & Social Media
- Human Centered Design
- User Research
- Service Design

La sede della Società è a Milano, in Viale Edoardo Jenner, 53.

Il bilancio è presentato in Euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui la società opera prevalentemente.

CRITERI DI REDAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato autorizzato alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 28 marzo 2024.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari, per i quali, il principio IFRS 9, obbliga la valutazione secondo il metodo del fair value.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza nella prospettiva della continuità aziendale ed applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento nel prevedibile futuro.

Nell'esercizio 2023 il risultato netto di competenza è negativo e pari ad Euro 383 migliaia, con un'incidenza sui ricavi netti del -7,2%. Quanto agli indici di redditività industriale, essi sono i seguenti: risultato della gestione ordinaria positivo e pari ad Euro 33 migliaia (+0,6%), l'EBITDA positivo e pari ad Euro 64 migliaia (+1,2%), l'EBIT negativo e pari ad Euro 336 migliaia (-6,3%). Tutti gli indicatori alternativi di performance sono in netto miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio 2022.

Dal punto di vista finanziario, la Società presenta al 31 dicembre 2023 un totale indebitamento finanziario pari ad Euro 3.453 migliaia, dato dalla differenza tra depositi bancari per Euro 25 migliaia e debiti finanziari per Euro 3.478 migliaia, di cui Euro 1.634 migliaia come indebitamento finanziario corrente netto ed Euro 1.820 come indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

A tale riguardo si rappresenta che il sistema bancario ha accordato, alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, alla società linee di credito per un ammontare complessivo di Euro 2.377 migliaia così ripartite: (i) per cassa a breve termine e per smobilizzo crediti per Euro 1.125 migliaia che risultano non utilizzate al 31 dicembre 2023 per complessivi Euro 446 migliaia; (ii) per finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 1.251 migliaia, completamente utilizzate.

Sotto il profilo patrimoniale, come in precedenza indicato si rappresenta che al 31 dicembre 2023, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, che già si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, si è avvalsa delle medesime disposizione di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 anche con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia. Pertanto, tenuto conto della facoltà di dilazionare la copertura della perdita dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021 fino a cinque anni, la società non ricadrebbe nelle previsioni di cui all'art. 2447 c.c. e/o art. 2446 c.c.

In tale contesto, la Società ha elaborato ed approvato il Piano Industriale, per il periodo 2024-2027, in cui si delinea un sostanziale pareggio economico nel 2024 e il ritorno alla redditività negli anni seguenti. In particolare, la pianificazione aziendale prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico attraverso la crescita dei ricavi caratteristici, mediante lo sviluppo delle attività commerciali in essere e la realizzazione delle nuove iniziative intraprese, con un potenziale del portafoglio clienti nell'area della Digital

Transformation. Inoltre, le proiezioni commerciali, tengono conto anche delle nuove opportunità che si ritiene possano essere generate nel settore in cui opera la società in connessione al PNRR che prevede importanti investimenti pubblici e privati nell'economia digitale. Si delinea anche una diminuzione di costi dei servizi per il delisting e la semplificazione della governance della società che a regime si stima essere di circa Euro 250 migliaia.

Inoltre, al fine di valutare il fabbisogno di cassa e il rischio di liquidità il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di cassa annuale della società che prevede, alla data di approvazione della Relazione Finanziaria dell'esercizio 2023, e per i 12 mesi successivi un fabbisogno di cassa derivante prevalentemente da esborsi previsti per la gestione operativa ed il rimborso di debiti non sostenibile dalla gestione corrente caratteristica previsionale. Il Consiglio di Amministrazione prevede che tale fabbisogno verrà coperto attraverso il ricorso a nuove fonti di finanziamento, oppure, ove necessario, dall'azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A., Orizzonti Holding S.p.A., che in data 28 marzo 2024, in continuità con le azioni di sostegno finanziario già poste in essere, ha inviato al Consiglio di Amministrazione una comunicazione con la quale ha rappresentato che, analogamente al precedente esercizio e con le medesime modalità, saranno rese disponibili alla Società tutte le risorse finanziarie necessarie per consentire alla stessa, ove necessario, di far fronte alle proprie obbligazioni nella misura e nei tempi richiesti, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023, subordinando tuttavia tale impegno al mantenimento del controllo indiretto della Softec S.p.A. per il tramite della Beewize S.p.A..

A tale riguardo, si specifica infatti, che alla data odierna, coerentemente con le linee di pianificazione strategica di Beewize S.p.A. sono in corso alcune attività preliminari ai fini di una potenziale operazione straordinaria, di aggregazione societaria con un partner industriale, che si presenti idonea a garantire la continuità aziendale e far conseguire l'autonomia finanziaria alla stessa Beewize S.p.A. (come risultante dall'aggregazione) e, quindi, alla Softec S.p.A., quale controllata.

In particolare, con riferimento a suddetta operazione, si rappresenta che, in data 5 Aprile 2024, è stata sottoscritta una lettera di intenti non vincolante ("LOI") tra Beewize S.p.A., Orizzonti Holding S.p.A., da una parte, e Mexedia SB S.p.A. ed il socio di maggioranza di quest'ultima Heritage Ventures Ltd, dall'altra parte, per definire un'agenda contenente le linee di indirizzo ed i passi operativi da svolgere, nonché fissare gli elementi essenziali per la realizzazione della suddetta aggregazione societaria, mediante una fusione proporzionale per incorporazione in Beewize S.p.A. (Incorporante) di Mexedia SB S.p.A. (Incorporanda), che pertanto si estinguerà ai sensi degli artt. 2501 e seguenti c.c..

La sopracitata LOI non è vincolante e costituisce una dichiarazione delle reciproche intenzioni in merito all'Operazione e in relazione alla timetable di attività da compiersi per realizzarla.

Riguardo alla tempistica stimata per il perfezionamento della predetta operazione, se pur la fattibilità della stessa risulti comunque caratterizzata da profili di incertezza, si ritiene e prevede che essa possa concludersi nel corso del 2024.

Sulla base delle informazioni preliminari ad oggi in possesso, che saranno oggetto di approfondimento nelle successive fasi, il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale aggregazione porterà alla realizzazione del nuovo indirizzo strategico societario del Gruppo Beewize, consentendo alla Beewize S.p.A. di perseguire l'equilibrio economico-finanziario, attraverso l'aumento nel volume di attività e la razionalizzazione dell'assetto economico strutturale di gruppo e alla Softec S.p.A. di ottimizzare ulteriormente il proprio posizionamento e le prospettive di sviluppo industriale, salvaguardando il rispetto del principio di continuità aziendale.

Ai fini della realizzazione di tale operazione di aggregazione, e sulla base di quanto riportato nella LOI, fermo che le situazioni contabili alla base dell'operazione ed il rapporto di cambio non sono stati ancora determinati, alla luce delle ultime informazioni contabili pubblicate da dalle parti, è presumibile che l'operazione comporterà una diluizione della partecipazione in Beewize S.p.A. di Orizzonti Holding S.p.A. tale da determinare la cessazione del controllo da parte di quest'ultima.

Il suddetto impegno finanziario di Orizzonti Holding S.p.A., quindi, resta subordinato al mantenimento del controllo indiretto della Softec S.p.A.

Rimane incertezza, anche riguardo ai possibili effetti della situazione politico-economica internazionale, e, in generale, alla realizzazione delle ipotesi alla base del Piano Industriale rappresentandosi, a quest'ultimo riguardo, che, ad oggi, solo alcune delle azioni e delle ipotesi alla base del Piano *Industriale* sono state realizzate mentre altre sono ancora in fase di realizzazione in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società.

Tuttavia, dopo le relative verifiche e aver valutato le relative incertezze sopra esposte, anche con riferimento alla citata potenziale operazione straordinaria che vede coinvolta la controllante Beewize, il Consiglio di

Amministrazione, avuto riguardo anche al sopracitato formale supporto finanziario di Orizzonti Holding S.p.A. (azionista di maggioranza della controllante Beewize S.p.A.), fintanto e laddove tale operazione non dovesse trovare esecuzione nel periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023, ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo "indiretto".

Si precisa, inoltre, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti appositi schemi di conto economico e stato patrimoniale, con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Inoltre, nel contesto del conto economico, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all'effettuazione nel corso del 2023 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

PRINCIPI CONTABILI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della società nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come attività immateriale e classificata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è, invece, addebitata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano circostanze tali da far presupporre una perdita di valore. Tale verifica è effettuata, adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle attività (*Impairment*)", a livello del più piccolo aggregato (*cd. cash generating unit*) sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione valuta, direttamente od indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali svalutazioni operate per perdite di valore. Tali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Al momento della cessione della partecipazione precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della relativa plusvalenza o minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS ed in accordo con le esenzioni previste dall'IFRS n.1, non si è ritenuto di avvalersi dell'opzione di "riconsiderare" le operazioni di acquisizione effettuate in data precedente il 1° gennaio 2004. Conseguentemente, l'avviamento derivante dalle acquisizioni di imprese intervenute antecedentemente a tale data è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS), previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore manifestatesi alla data di redazione del presente documento.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate

dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa, se aventi vita utile finita. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- il *software* applicativo, acquisito a titolo di licenza d'uso, è ammortizzato in tre esercizi.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, in quote costanti in base alla vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella:

Impianti ed attrezzature:

Impianti e macchinari 25% e in caso di leasing al minore tra la vita utile e la durata residua della locazione

Attrezzature industriali e commerciali 20%

Altre attività materiali:

Elaboratori elettronici 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 25% e in caso di leasing al minore tra la vita utile e la durata residua della locazione.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione, che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value*, al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle attività materiali ed immateriali, la società verifica almeno annualmente, e comunque in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore contabile. Tale prassi deriva dall'applicazione del principio contabile IAS n. 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'attività.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I flussi finanziari futuri stimati sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*).

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Il processo valutativo di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, trattandosi generalmente di partecipazioni per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, è stato finalizzato alla stima del loro "*valore in uso*", basato sui flussi finanziari attesi, desunti, nell'ipotesi di una sostanziale stabilità del capitale di funzionamento, dai risultati economici attesi per il 2024 e per i tre anni successivi, che tengono conto, in senso cautelativo, del contesto economico-finanziario e di mercato. Al valore così ottenuto viene sommata algebricamente il totale indebitamento finanziario. Per la stima del valore di un'ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*") si è tenuto conto di un reddito permanente, desunto dai risultati attesi per gli anni, 2024, 2025, 2026 e 2027 rettificato con un tasso di crescita futura e attualizzato.

STRUMENTI FINANZIARI

PRESENTAZIONE

Gli strumenti finanziari detenuti dalla società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni e Altre attività finanziarie;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Altri crediti, Partecipazioni correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Passività non correnti: Debiti finanziari;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari e Altri debiti.

VALUTAZIONE

Le **partecipazioni** in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, è ammesso valutare tali partecipazioni al costo rettificato per perdite di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le **Altre attività finanziarie** da mantenersi sino alla scadenza sono iscritte al costo, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

I **Crediti commerciali e gli Altri crediti correnti** e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se con scadenza prefissata, al costo ammortizzato, determinato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati impiegando i tassi di mercato.

La società effettua regolarmente, anche sulla base di una procedura interna, valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie, prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di

attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo a conto economico. Si è data applicazione del principio contabile IFRS 9 par. 5.5 e seguenti e si sono valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

I Debiti commerciali, i Debiti finanziari e gli Altri debiti correnti, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Le passività finanziarie non sono coperte da strumenti derivati. I debiti commerciali la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali non sono attualizzati. Tali passività sono classificate come passività correnti.

CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario.

I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE DI MERCI

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Gli eventuali acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta fra le passività.

Nel caso in cui sia probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali della stessa, la perdita attesa è rilevata a conto economico nell'esercizio in cui è prevista, istituendo apposito fondo rischi.

Con riferimento alle rimanenze di merci possedute per la vendita, queste sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto comprende i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali ed è determinato con il metodo del "costo medio ponderato". Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi necessari per realizzare la vendita.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Piani successivi al rapporto di lavoro

La passività relativa a programmi a benefici definiti, quali il TFR, è determinata sulla base di tecniche attuariali (metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è rilevata per competenza di esercizio, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La metodologia applicata per la determinazione dei suddetti benefici è definita "metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio" con iscrizione del valore attuale delle obbligazioni verso i dipendenti derivanti dai calcoli attuariali. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("Riserva IAS 19").

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Tale fondo viene alimentato anche quando i costi a finire sulle commesse supera i ricavi attesi di commessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno i benefici economici derivanti dall'operazione ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi all'acquirente e pertanto quanto la società soddisfa la performance obligation oggetto di contratto. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati in base al corrispettivo maturato, definito sulla base della performance obligation soddisfatta, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi.

I corrispettivi maturati nell'esercizio relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente o da altre cause imputabili al cliente sono considerate nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando il committente approva le varianti ed il relativo prezzo.

I ricavi relativi ai premi di fine anno sono determinati in base agli accordi in essere, tenendo conto degli investimenti pubblicitari amministrati.

CONTRIBUTI

I contributi in "conto impianti" sono iscritti in bilancio allorchè è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale vengono erogati.

I contributi in "conto esercizio" sono iscritti in bilancio allorchè è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati

COSTI

I costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che defluiranno dei benefici economici alla Società ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza. La società espone tra i proventi e gli oneri finanziari, gli utili o le perdite nette su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili.

Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce

“Imposte differite”. Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch’esse imputate al patrimonio netto.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l’operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell’esercizio con imputazione dell’effetto a conto economico.

RISULTATO PER AZIONE

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l’esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto della società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita, se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un’operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

Qualora classificate come possedute per la vendita, le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono iscritte al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Al momento della cessione, il risultato delle attività operative cessate è rilevato a conto economico in un unico importo rappresentativo: i) degli utili e delle perdite delle attività operative cessate, al netto del relativo effetto fiscale e ii) della plusvalenza o minusvalenza rilavata a seguito della cessione, al netto dei relativi costi di vendita.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull’esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull’esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell’ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l’andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le perdite ed il fondo svalutazione crediti, le attività immateriali e materiali, i benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi per rischi ed oneri e le passività potenziali.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti, anche significativi, sui valori rilevati nel bilancio d’esercizio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore, anche significative, al valore contabile delle attività e passività nell’esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

PERDITE E FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio dei crediti verso la clientela sulla base di una valutazione ad hoc di ogni singola posizione creditoria in essere.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI (INCLUSO IL GOODWILL)

Le attività non correnti includono principalmente le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento).

Il *management* rivede periodicamente il valore contabile di tali attività utilizzando le stime dei flussi finanziari attesi dall'uso o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, e più in particolare nell'effettuazione dei *test di impairment*, la Direzione ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il prossimo futuro, tenendo conto, in senso cautelativo, del contesto economico finanziario e di mercato. Sulla base dei dati così stimati, non sono emerse necessità di *impairment* per le attività non correnti escluso il goodwill che è stato invece sottoposto ad *impairment test* affidando apposito incarico ad un valutatore indipendente.

Inoltre, a conferma di tale indicazione, si segnala che alla data di chiusura del bilancio:

- i) le attività immateriali sono rappresentate da piattaforme di marketing e di social Wifi sviluppate dalla Softec;
- ii) le attività materiali sono principalmente rappresentate dall'immobile di Prato in Via Mino da Fiesole in cui ha sede una sede secondaria della società;
- iii) l'avviamento iscritto nel bilancio deriva da operazioni di aggregazione di imprese effettuate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ed in particolar modo dall'aggregazione delle società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. effettuate tramite fusione per incorporazione nella Softec S.p.A. in data 20 luglio 2016.

BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO

Per la valutazione del trattamento di fine rapporto delle società il management utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano ad esempio il tasso di sconto, i tassi dei futuri incrementi retributivi, eccetera. Inoltre, gli attuari indipendenti della società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. La società, con l'ausilio degli esperti attuari, ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto.

Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti non possano comportare effetti sulla passività attualmente stimata, ma non di entità significativa.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio

della società.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della società.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dalla società. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dalla società in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della società.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla società al 31 dicembre 2023:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio d'esercizio della società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio d'esercizio della società dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio d'esercizio della società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un’entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio d’esercizio della società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

SETTORI OPERATIVI

La società considera “settore operativo”, ai sensi dell’IFRS 8, i settori di attività dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati dai prodotti e servizi resi. Nel caso della società si identifica un solo settore operativo, in continuità con il precedente esercizio.

GESTIONE RISCHI FINANZIARI – IFRS 7

Ai sensi del principio contabile IFRS 7, e delle successive modifiche intervenute, si forniscono di seguito le informazioni in merito all’esposizione ed alla gestione dei rischi finanziari ed all’utilizzo degli strumenti finanziari nell’ambito di una politica di gestione del rischio.

L’IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un’impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative”. Il principio contabile internazionale richiede, altresì, informazioni relative al livello di esposizione al rischio derivante dall’utilizzo di strumenti finanziari ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

La società, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta ai seguenti rischi:

- a. rischio di mercato, principalmente di tasso di interesse e di tasso di cambio;
- b. rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie ed all’accesso al mercato del credito in maniera adeguata a far fronte alla sua attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- c. rischio di credito, derivante dalle normali operazioni commerciali poste in essere dalla società.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l’obiettivo di minimizzarli tempestivamente.

Con riferimento al rischio di credito, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della relazione sulla gestione. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con gli standard di mercato. In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Società svaluta i suoi crediti con il modello delle expected losses (e non con il modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39). Nello specifico, suddivide le posizioni aperte in diverse categorie sulla base della rischiosità, definita secondo lo scaduto e/o informazioni commerciali. I relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di expected losses differenti per ogni categoria identificata. Tali percentuali sono definite e modulate sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 3 anni.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un’entità incontrerà delle difficoltà nell’adempiere alle obbligazioni relative a passività finanziarie regolate con la consegna di disponibilità liquide o di altra attività finanziaria. In merito alla gestione dello stesso si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione.

NOTE AL BILANCIO

1. AVVIAMENTO

L'avviamento iscritto nel bilancio deriva da operazioni di aggregazione di imprese effettuate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ed in particolar modo dall'aggregazione delle società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. effettuate tramite fusione per incorporazione nella Softec S.p.A. in data 20 luglio 2016. Il valore dell'avviamento della CGU Digital è risultato pari ad Euro 3.480 migliaia.

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment), attraverso l'identificazione della cash generating unit (CGU) citata in precedenza. Nel caso di specie, l'intero avviamento iscritto nel bilancio è allocato sulla sola CGU denominata "Digital".

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
Valore di carico iniziale	3.480
Impairment iniziale	-
Saldo al 31 dicembre 2022	3.480
Avviam. CGU Digital	
Svalutazione Goodwill	
Saldo al 31 dicembre 2023	3.480
Incrementi (decrementi) dell'esercizio	0
Valore di carico finale	3.480
Impairment finale	-

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(migliaia di euro)	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Avv. CGU Digital	3.480	-		3.480
Totale	3.480	-	-	3.480

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dall'avviamento, la società ha verificato anche al 31 dicembre 2023 il valore recuperabile dell'avviamento della CGU Digital così come definito nel principio contabile IAS 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso determinato attraverso la metodologia del Discount Cash Flow ("DCF"). Se uno dei due valori risulta superiore al valore contabile, si ritiene che l'attività non abbia subito una riduzione durevole di valore.

Per quanto concerne la Società, in data 15 gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione della società controllante Beewize S.p.A. ha conferito incarico ad un valutatore indipendente con il seguente oggetto:

"L'oggetto dell'incarico consiste nel fornire alla Società una stima indipendente del valore delle seguenti attività iscritte nel bilancio d'esercizio e consolidato della Società:

- la partecipazione del 89,99% nel capitale della Softec S.p.A. iscritta nel bilancio d'esercizio di Beewize S.p.A. al 31 dicembre 2023;*
- l'avviamento relativo alla CGU Digital iscritto nella Relazione Finanziaria Consolidata del Gruppo Beewize al 31 dicembre 2023 e nella Relazione Finanziaria della Softec S.p.A. alla voce "Avviamento".*

Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo Beewize elementi obiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio d'esercizio e consolidato."

Per redigere la propria stima indipendente del valore dell'avviamento iscritto nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023 della Softec S.p.A. il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti della Softec S.p.A.:

- la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023;
- il Piano Industriale 2024-2027 approvato dal CDA in data 20 marzo 2024;

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo del DCF il valutatore ha stimato i seguenti valori:

- Risk free (Rf) - tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, rilevato al 31 dicembre 2023, pari al 3,74%;
- Risk Market Premium: 7,10% (Fernandez)
- Beta (β) - coefficiente di variabilità del rischio dell'attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell'analisi pari a 1,73;
- Risk premium - premio per il rischio di mercato nella misura del 6%;
- Smile size premium: 3,21% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- Execution risk premium: 3% (maggiorazione del tasso di attualizzazione);
- g - tasso di crescita: 1,5% (tasso di crescita di lungo periodo atteso per l'Italia, secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale)
- costo del capitale di debito: 5,74%
- Costo medio ponderato del capitale: 11,52%;
- Struttura finanziaria: debt 60%, equity 40%;

Pertanto, sulla base delle indicazioni precedenti, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato risulta pari a 11,52%.

Per quanto attiene alla stima dei flussi, si è fatto riferimento al Piano Industriale 2024-2027 approvato dal CDA in data 20 marzo 2024.

Il valore d'uso della CGU Digital è stato determinato dal valutatore in Euro 5.273 migliaia, mentre il valore contabile è pari ad Euro 3.478 migliaia.

Alla luce dell'analisi così svolta, gli Amministratori hanno condiviso e fatte proprie tali valutazioni ritenendo, in continuità con gli esercizi precedenti, di applicare il metodo del valore d'uso a seguito del quale non sono emerse perdite durevoli di valore rispetto al valore dell'avviamento iscritto.

In sede di predisposizione delle valutazioni, inoltre, sono state condotte analisi di sensitività agendo sui parametri chiave ed in particolare sul tasso di attualizzazione (WACC) assunto nella determinazione del valore recuperabile della CGU Digital che include un avviamento residuo.

Da tale analisi, con riferimento alla sensitivity condotta sulla CGU Digital, il valore recuperabile risulterebbe maggiore del valore contabile, pari ad Euro 3.478 migliaia, anche se si assumesse uno scenario di stress in cui il tasso di attualizzazione - WACC risultasse superiore a quello considerato di circa 0,25% percentuali (11,77%), a parità di assunzioni operative e gestionali (ricavi, costi e investimenti) assunte nello scenario base e nella considerazione di un g-rate prudenziale pari a 1,25%.

In considerazione dei significativi differenziali tra la variabile chiave (tasso di attualizzazione - WACC) utilizzata e quella "di rottura" non emergono impairment da riflettere sui valori iscritti nella Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023 alla voce "Avviamento".

Importi in Euro migliaia

€/000	CGU Digital		
g/Wacc	11,27%	11,52%	11,77%
1,25%	5.307	5.166	5.032
1,5%	5.420	5.273	5.133
1,75%	5.539	5.385	5.239

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Diritti di brev. industr. di util. opere ingegno e sviluppo	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e similil	Totale
Valore di carico iniziale	1.372	-	-	1.372
Variazioni area di consolidamento				-
Impairment iniziale				-
Fondo ammortamento iniziale	(1.256)	-	-	(1.256)
Saldo al 31 dicembre 2022	116	-	-	116
Investimenti	417	-	-	417
Apporti da operazioni di fusione	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamenti del periodo	(221)	-	-	(221)
Svalutazione imm.ni immateriali	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2023	312	-	-	312
Valore di carico finale	1.789	-	-	1.789
Impairment finale	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.477)	-	-	(1.477)

Complessivamente le attività immateriali a vita definita della società aumentano nell'esercizio 2023 per un ammontare di Euro 197 migliaia rispetto all'esercizio 2022 ed il saldo è pari ad Euro 312 migliaia. Gli investimenti fanno riferimento prevalentemente ai costi relativi allo sviluppo interno di software operativi.

3. ATTIVITÀ MATERIALI

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Immobili	Impianti e macchinario	Migliorie su beni di terzi	Altre	Totale
Valore di carico finale	2.564	0	0	758	3.322
Impairment finale	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.022)	0	0	(705)	(1.727)
Saldo al 31 dicembre 2022	1.542	0	0	53	1.595
Investimenti	-	-	-	50	50
Applicazione IFRS 16	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	(5)	(5)
Ammortamenti del periodo	(91)	-	-	(42)	(133)
Altri movimenti	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2023	1.451	0	0	56	1.507
Valore di carico finale	2.564	0	0	803	3.367
Impairment finale	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento finale	(1.113)	0	0	(747)	(1.860)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società. Tra le immobilizzazioni materiali, nella voce immobili, sono compresi l'immobile di Prato, Via Mino da Fiesole, sede secondaria della società, per il quale sussiste contratto di leasing finanziario, contabilizzato ai sensi dell'IFRS 16.

Il saldo al 31 dicembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022 si è decrementato per Euro 88 migliaia.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali.

Si riporta di seguito la composizione delle altre attività materiali al 31 dicembre 2023:

(migliaia di euro)	31/12/2023
Mobili e arredi	-
Macchine elettroniche	23
Automezzi (IFRS 16)	28
Attrezzature Cellulari	5
Totale	56

4. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono contabilizzate al 31 dicembre 2023 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28.

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Rivalutazioni (svalutazioni)	Decrementi	Saldo al 31/12/2023	Fondo rischi al 31/12/2023
Integrazoo Srl	6	-	-	-	6	-
Tradetracker Italy Srl	31	-	-	-	31	-
Totale	37	-	-	-	37	-

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023	Fondo rischi al 31/12/2023
Integrazoo Srl	10	-	-	10	4
Tradetracker Italy Srl	31	-	-	31	-
Totale	41	-	-	41	4

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da Softec S.p.A., al 31 dicembre 2023, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue:

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale Euro 20.000.
- Integrazoo Holding S.r.l., Milano Via Francesco Sforza 14, percentuale di controllo 100% capitale sociale Euro 10.000.

Il bilancio preso a riferimento per la valutazione della società collegata Trade Tracker Italia S.r.l. è il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Per la valutazione della partecipazione nella società controllata Integrazoo Holding S.r.l., si è presa a riferimento la bozza di bilancio chiusa al 31 dicembre 2023.

5. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E RIMANENZE FINALI DI BENI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	135	261	(126)
Rimanenze finali di beni	8	8	-
Totale	143	269	(126)

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle commesse in corso alla chiusura dell'esercizio, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Tale valore subisce un decremento nell'esercizio 2023 per l'ammontare di Euro 126 migliaia.

6. CREDITI COMMERCIALI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	1.109	1.373	(264)
Fondo svalutazione crediti	(161)	(183)	22
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	948	1.190	(242)
Totale	948	1.190	(242)

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro fair value.

Complessivamente si evidenzia un decremento del valore dei crediti commerciali per l'ammontare di Euro 242 migliaia.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31 dicembre 2022	183
Accantonamenti	-
Rilasci	(4)
Utilizzi	(18)
Saldo al 31 dicembre 2023	161

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad Euro 161 migliaia, registrando un decremento netto del fondo pari ad Euro 22 migliaia.

La valutazione della esigibilità, liquidità, recuperabilità dei crediti è avvenuta per ciascuna posta di credito e per singolo debitore. Ha trovato applicazione l'IFRS n. 9 par. 5.5 e seguenti e sono state valutate le perdite attese nei 12 mesi successivi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato nell'anno 2023 solo per crediti verso clienti terzi in quanto alla data di chiusura di esercizio non esiste rischio di inesigibilità per crediti ascrivibili alla società controllante e altre parti correlate. Il Fondo svalutazione crediti, rappresenta la migliore stima elaborata dagli amministratori della società, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di perdite su crediti commerciali.

7. CREDITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Beewize Spa	-	17	(17)
Tot crediti vs controllante	-	17	(17)
Gruppo OH	50	184	(134)
Tot crediti vs collegate ed altre imprese	50	184	(134)
Totale crediti intercompany	50	201	(151)

Il credito verso il Gruppo OH pari ad Euro 50 migliaia è relativo ad attività rese. Complessivamente i crediti intercompany diminuiscono per Euro 151 migliaia.

8. ALTRI CREDITI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti tributari	53	101	(48)
Altro	245	-	245
Totale	299	101	198

Si ritiene che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro fair value.

Il saldo della voce altri crediti si incrementa di Euro 198 migliaia. Nella voce crediti tributari sono presenti

crediti d'imposta per R&D per l'ammontare di Euro 30 migliaia. Per quanto concerne la voce "Altro" trattasi di un credito per Euro 245 migliaia relativo a contributi che dovranno essere erogati dalla Regione Sicilia valutati sulla base dell'applicazione del principio contabile IAS 20.

9. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	96	99	(3)
Totale	96	99	(3)

I Risconti attivi, pari ad Euro 96 migliaia al 31 dicembre 2023, sono relativi al differimento di costi sulle commesse ed ai costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 31 dicembre 2023.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	25	76	(51)
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	25	76	(51)

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 25 migliaia, in diminuzione rispetto ai 76 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022 per Euro 51 migliaia.

11. PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazione	Altre riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2021	2.498	7.534	114	(206)	(1.871)	(6.164)	(1.020)	886
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(1.020)	1.020	-
Versamento in conto futuri aumenti di capitale	-	-	-	-	100	-	-	100
Altre variazioni	-	-	-	72	-	-	-	72
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(631)	(631)
Saldo al 31 dicembre 2022	2.498	7.534	114	(134)	(1.771)	(7.184)	(631)	427
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(631)	631	1
Versamento in conto futuri aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	11	-	-	(19)	-	-	-	(19)
Risultato netto del periodo	-	-	-	-	-	-	(383)	(383)
Saldo al 31 dicembre 2023	2.498	7.534	114	(153)	(1.771)	(7.814)	(383)	25

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 2.498 migliaia ed è interamente versato e suddiviso in numero 2.498.960 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 caduna.

La variazione negativa di Euro 402 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022 è determinata da: (i) diminuzione per Euro 18 migliaia derivante dalla variazione di riserve da valutazione legata all'applicazione dello IAS 19 (attualizzazione TFR) (ii) perdita di esercizio per Euro 383 migliaia. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 25 migliaia.

Si rappresenta che al 31 dicembre 2023, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, che già si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020 n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, si è avvalsa delle medesime disposizione di cui all'art. 3 comma 1-ter del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge 15 del 25 febbraio 2022 anche con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia. Pertanto tenuto conto della facoltà di dilazionare la copertura della perdita dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021 fino a cinque anni, la società non ricadrebbe nelle previsioni di cui all'art. 2447 c.c. e/o art. 2446 c.c.

Come previsto dalle citate norme, vengono indicate di seguito, in apposito prospetto separato, le perdite registrate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficiano delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" e che pertanto vengono "sterilizzate", specificando che tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini di cui al comma 2 dell'art. 6 del del D.L. 23/2020 conv. con mod. dalla L. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o qualora tale copertura non si verifichi integralmente in conseguenza dell'attuazione delle linee di pianificazione aziendale entro la scadenza prevista dal comma 2 del cit. art. 6, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c. e dall'art. 2447 c.c..

(migliaia di euro)	Utili (perdite) a nuovo	Esercizio nel quale la perdita rileverà ai fine dell'applicazione dell'art. 2446 c.c., comma 2 e 3
Saldo al 31 dicembre 2019	(5.026)	
	-	
Risultato netto al 31/12/2020	(1.138)	31-dic-25
Risultato netto al 31/12/2021	(1.020)	31-dic-26
Risultato netto al 31/12/2022	(631)	perdite non sospese
Saldo al 31 dicembre 2023	(7.814)	

Prospetto patrimonio netto art. 2427 n.7-bis

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazion e	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.498				
Riserve:					
Riserva legale	114	B		-	
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.534	A,B,C		-	
Altre riserve	(1.771)	A, B,C		-	
Riserve da valutazione (OCI)	(153)			-	
Utili a nuovo	-	A,B,C		-	
Perdite a nuovo	(7.814)				
Totale	409				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

12. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (recentemente modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza dell'esercizio matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo inizio esercizio	601	774	(174)
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	47	43	4
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	19	(72)	91
Totale incluso nei costi del personale	66	(29)	95
Interessi passivi	21	7	14
Totale incluso negli oneri finanziari	21	7	14
Totale costo	86	(22)	108
Contributi erogati	(37)	(152)	115
Saldo fine esercizio	650	601	49

La tabella che segue mostra le ipotesi attuariali considerate per il calcolo dei benefici:

	31/12/2023	31/12/2022
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,10%	3,60%
Tasso annuo di inflazione	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

13. DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE

Al 31 dicembre 2023 i debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano ad Euro 2.244 migliaia:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	-	-	-
Debiti verso banche a medio-lungo termine	875	1.251	(376)
Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	945	1.024	(79)
Totale	1.820	2.274	(454)

Nell'esercizio 2023 i debiti finanziari a medio-lungo termine sono pari a Euro 1.820 migliaia e diminuiscono per Euro 454 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

In data 30 aprile 2021 è stata accesa in capo alla società Softec S.p.A. una linea di credito per l'ammontare di nominali Euro 1.500 migliaia con garanzia al 90% rilasciata da Fondo Di Garanzia di cui alla L. 662 del 23/12/1996 c.o. Mediocredito Centrale con scadenza 31 marzo 2027 e con preammortamento a partire dal 31 maggio 2023. Nel corso del 2023 sono stati restituiti complessivamente Euro 248 migliaia.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2023, comparata con quella al 31 dicembre 2022, è la seguente:

31/12/2023	(migliaia di euro)	31/12/2022	variazione
25	Disponibilità liquide	76	(51)
-	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
-	Depositi cauzionali a breve termine	-	-
25	Liquidità totale	76	(51)
(877)	Debiti verso banche per finanziamenti a breve termine	(923)	45
(100)	Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	(106)	6
-	Debito verso terzi a breve termine	(4)	4
(681)	Debiti verso OH	-	(681)
(1.658)	Indebitamento finanziario corrente	(1.033)	(626)
(1.634)	Indebitamento finanziario corrente netto	(957)	(677)
-	Debito verso terzi a medio lungo termine	-	-
(875)	Debiti verso banche a medio-lungo termine	(1.250)	375
(945)	Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (IFRS 16)	(1.024)	79
(1.820)	Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	(2.274)	454
(3.453)	Totale indebitamento finanziario	(3.230)	(223)

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella voce nel corso dell'esercizio sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2022	Incrementi	Rilasci	Altri movimenti	Utilizzi	31/12/2023
Fondo rischi diversi	117	-	17	-	100	-
Totale	117	-	17	-	100	-

Al 31 dicembre 2023 i fondi per rischi ed oneri sono stati utilizzati per Euro 100 migliaia a copertura di controversie giuslavoristiche e per Euro 17 migliaia sono stati rilasciati.

15. DEBITI COMMERCIALI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso fornitori	800	822	(23)
Totale	800	822	(23)

La situazione debitoria della società verso i fornitori è migliorata rispetto al dato del 31 dicembre 2022 per Euro 23 migliaia. I debiti commerciali sono tutti scaduti o scadenti entro l'esercizio successivo e si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

16. DEBITI INTERCOMPANY

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Beewize Spa	407	274	133
Tot debiti vs controllante	407	274	133
Gruppo OH	20	-	20
TradeTracker Italia srl	-	-	-
Tot debiti vs collegate	20	-	20
Totale debiti intercompany	427	274	153

I debiti verso la controllante Beewize S.p.A. derivano dai servizi di assistenza contabile, fiscale, legale ed amministrativa ricevuti nell'esercizio 2023 comprensivi anche di una quota per i servizi connessi alla locazione degli uffici in Viale Jenner 53. Complessivamente i debiti intercompany aumentano per Euro 153 migliaia.

17. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso terzi a medio-lungo termine	-	4	(4)
Debiti verso banche a breve termine	877	923	(46)
Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (IFRS 16)	100	106	(6)
Totale	977	1.033	(56)

Al 31 dicembre 2023 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad Euro 977 migliaia e diminuiscono per l'ammontare di Euro 56 migliaia.

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alla società alla data del 31 dicembre 2023:

Tipologia (migliaia di euro)	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	25
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.100
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	-
Finanziamenti	euro	a medio lungo termine	1.252
Totale			2.377

18. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti tributari	191	149	42
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106	110	(4)
Altro	406	388	18
Totale	703	647	56

Al 31 dicembre 2023 i debiti tributari si riferiscono principalmente a ritenute operate ai dipendenti e IVA per Euro 191 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso Inps ed Inail, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.) e sono pari ad Euro 106 migliaia.

Al 31 dicembre 2023 la voce "altro" pari ad Euro 406 migliaia comprende principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente per mensilità non ancora pagate ed oneri differiti quali tredicesima, quattordicesima e ferie non godute.

19. RATEI E RISCONTI PASSIVI

(migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Risconti passivi	816	969	(153)
Totale	816	969	(153)

I risconti passivi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 816 migliaia e diminuiscono per complessivi Euro 153 migliaia e sono relativi ad importi per attività già fatturate ai clienti ma il cui espletamento avverrà nell'esercizio successivo.

20. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2023, le fidejussioni rilasciate da istituti di assicurazione nell'interesse della Softec S.p.A. sono pari ad Euro 19 migliaia.

CONTENZIOSI

Si riporta di seguito una sintesi dei contenziosi ancora pendenti alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023:

- **Contenzioso del lavoro afferente alla Società**

In data **24 maggio 2016**, è stato notificato alla Società il ricorso dinanzi al Tribunale di Pisa (Sez. lavoro) ai sensi dell'art. 414 c.p.c., di un consulente esterno che ha collaborato con la società fino a settembre del 2015, con il quale quest'ultimo richiede che venga accertato e dichiarato che il suo rapporto con la Società fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Svoltasi udienza di comparizione delle parti in data **26 settembre 2017** con esperimento di tentativo di conciliazione. In data **8 gennaio 2018**, il giudice del Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha ammesso parte delle prove e fissato per l'assunzione l'udienza del **4 dicembre 2018**. A seguito dell'assunzione delle prove, il Tribunale di Pisa, a scioglimento della riserva, ha disposto prove ulteriori per l'udienza del **3 aprile 2019**. All'esito dell'udienza di discussione del 3 aprile 2019, il Giudice ha fissato un'ulteriore udienza di trattazione al **4 giugno 2019**. Per impedimento del Giudice l'udienza del 4 giugno 2019 non si è tenuta ed è stata rinviata al **4 dicembre 2019**. All'udienza del 4 dicembre 2019, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviando all'udienza dell'**8 aprile 2020** per la decisione con termine alle parti per deposito di note. L'udienza è stata ulteriormente differita d'ufficio al **14 ottobre 2020**. Con sentenza n. 348/2020 la Società è risultata vincitrice in 1° grado.

Successivamente, in data **20 dicembre 2021**, è stato notificato il ricorso in appello (dinanzi alla Corte di Appello di Firenze, Sez. Lavoro) ed il relativo decreto di nomina del giudice relatore e di fissazione dell'udienza di discussione in data **8 febbraio 2022**, per la valutazione dell'ammissibilità dello stesso appello.

All'udienza dell'8 febbraio 2022, il Collegio, dietro richiesta di un termine da parte del legale di controparte per riferire col proprio cliente, ha aggiornato l'udienza al **15 marzo 2022**.

Successivamente, la Corte di Appello di Firenze, ribaltando la sentenza di primo grado, nell'udienza del 15 marzo 2022, riconoscendo la natura subordinata del rapporto di lavoro ha condannato la Società alla reintegra del soggetto appellante nel posto di lavoro (che peraltro è stato rifiutato, esercitando la c.d. opzione), oltre al risarcimento del danno e al pagamento delle spese di lite.

La Società, nel frattempo, ha conferito mandato al proprio legale al fine di proporre ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte di Appello.

In data **2 agosto 2022** è stato presentato il ricorso per Cassazione, in relazione al quale ancora non è stata fissata l'udienza.

In relazione alla sentenza della Corte di Appello, in data **28 giugno 2022**, il Tribunale di Pisa ha emesso Decreto Ingiuntivo nei confronti della Società per il pagamento della parte residuale cui è stata condannata la Società con la sentenza di secondo grado, davanti alla Corte di Appello di Firenze.

In data **2 agosto 2022**, la Società formulava opposizione al Decreto Ingiuntivo. Il Tribunale di Pisa ha fissato l'udienza per la discussione della controversia per il giorno **14 giugno 2023**.

In data **17 novembre 2023**, le parti hanno sottoscritto in sede sindacale un accordo transattivo in base al quale sono stati abbandonati i giudizi riuniti di opposizione a decreto ingiuntivo e di opposizione a precetto, nonché il giudizio di Cassazione, per cui tale contenzioso è da considerarsi chiuso sotto ogni profilo.

- **Notificazione alla Società di un atto di citazione da parte della società Alma Media S.p.A. per accertamento di avvenuta risoluzione dell'Accordo Quadro per servizi nonché richiesta di risarcimento danni**

In data **9 luglio 2018**, è stato notificato alla società Softec S.p.A. atto di citazione con il quale la società Alma Media S.p.A., già *partner* commerciale in base ad un contratto sottoscritto in data 4 aprile 2017, ha convenuto in giudizio Softec avanti il Tribunale di Roma deducendo che: (i) a fronte delle previsioni contrattuali che contemplavano le attività di “studio, sviluppo e realizzazione” di una nuova piattaforma digitale (web, mobile, social), la suddetta piattaforma non veniva realizzata da Softec con le caratteristiche e secondo le scadenze pattuite; (ii) Softec non svolgeva l'attività di raccolta della pubblicità contrattualmente prevista; (iii) Alma Media, stante gli asseriti inadempimenti di Softec, comunicava a quest'ultima l'impossibilità di proseguire nel programma contrattuale.

Conseguentemente Alma Media S.p.A. ha domandato al Tribunale di Roma di (i) accertare l'avvenuta risoluzione del contratto stipulato da Softec S.p.A. ed Alma Media S.p.A. per fatto e colpa della stessa Softec S.p.A. o, in subordine, dichiarare la predetta risoluzione per inadempimento di Softec S.p.A.; (ii) condannare Softec S.p.A. al risarcimento, in favore di Alma Media S.p.A. del danno cagionato, quantificato nella misura che risulterà.

La società Softec S.p.A. ha già conferito mandato ai propri legali al fine di costituirsi all'udienza di comparizione delle parti indicata per il **3 dicembre 2018**. A seguito della costituzione delle parti, la prima udienza di discussione è stata fissata all'**11 aprile 2019**. Nel corso dell'udienza, i legali di entrambe le parti hanno chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivenire ad una transazione: l'udienza di rinvio è stata fissata al 16 maggio 2019. La causa è stata ulteriormente rinviata al **20 giugno 2020**, con concessione dei termini per memorie a decorrere dal 2 gennaio 2020. La causa è stata rinviata per precisazione delle conclusioni al **15 maggio 2021**. Si attende che il giudice depositi il provvedimento di concessione dei termini per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Nelle more, con ordinanza emessa in data **21 ottobre 2021**, il giudice, avendo ricevuto notizia del fallimento della società Alma Media dai propri difensori (sentenza pubblicata dal Tribunale di Tivoli in data 12 febbraio 2021), ha dichiarato l'interruzione del giudizio, prevedendo un termine di 3 mesi per la sua riassunzione (scadenza **19 gennaio 2022**). Alma non ha provveduto alla riassunzione del precesso nel rispetto del termine perentorio prescritto dall'art. 305 c.p.c. A fronte della mancata riassunzione il processo si estingue di diritto ai sensi dell'art. 307 c.p.c. pur non essendo stata ancora emessa l'ordinanza dichiarativa dell'estinzione.

NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

21. RICAVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e variaz. Lavori in corso	4.771	4.853	(83)
Rimanenze finali di Beni	0	-	-
Incrementi Imm.ni per lavori interni	68	104	(36)
Totale ricavi per prestazioni di servizi	4.838	4.957	(119)
Altri ricavi e proventi	479	136	342
Totale	5.317	5.093	223

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro ed Euro 4.853 migliaia nell'esercizio 2022 si confrontano con Euro 4.771 migliaia dell'esercizio 2023 ed evidenziano un decremento pari ad Euro 83 migliaia.

I ricavi, ai sensi dell'IFRS 15, sono stati rilevati al completamento del servizio per un importo pari al corrispettivo previsto da contratto. Tale momento può differire dai termini di pagamento.

Ai sensi dell'IFRS 15.120, si evidenzia che al 31 dicembre 2023 il prezzo dell'operazione assegnato alle obbligazioni di fare non adempite ammonta ad Euro 816 migliaia, conseguite ad inizio 2023.

Ai sensi di IFRS 15.114 e IFRS 8.32 si sarebbe dovuta inserire la suddivisione dei ricavi per servizio e per area geografica ma si è ritenuto che tale suddivisione non fosse rilevante.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2023, il *Gruppo di Lavoro* a cui sono state affidate **attività di ricerca e sviluppo**, strategiche per l'azienda, ha realizzato i progetti di seguito meglio definiti. La classificazione di queste attività è stata giudicata sulla base delle seguenti definizioni:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche mirate ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni riguardanti le attività suddette, qui di seguito si riporta un elenco sintetico dei titoli dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati in tutto o in parte nel 2023:

- PEPPER
- ORCHESTRA
- DESKTOPMATE
- PURPARLE'

Per le attività sopra riportate sono stati affrontati costi complessivi pari a Euro 417 migliaia.

Si precisa, inoltre, che gli investimenti relativi alle attività sopra descritti sono stati agevolati con il credito di imposta sulla Ricerca e Sviluppo, L. 160/2019 e successive modifiche. L'importo rilevato come credito di

imposta ammonta ad Euro 30 migliaia ed è stato ricompreso nella voce Altri ricavi e proventi.

Per quanto concerne la voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi Euro 245 migliaia relativi a contributi che dovranno essere erogati dalla Regione Sicilia valutati sulla base dell'applicazione del principio contabile IAS 20.

Complessivamente i ricavi netti aumentano nell'esercizio 2023 rispetto al 2022 per Euro 223 migliaia.

22. COSTO DEL LAVORO

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Salari e stipendi	1.884	1.964	(80)
Oneri sociali	581	597	(15)
Trattamento di fine rapporto	136	138	(2)
Trattamento di quiescenza	0	0	-
Totale	2.602	2.698	(97)

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

Si evidenzia un decremento del costo del lavoro rispetto al precedente esercizio, complessivamente per Euro 97 migliaia.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	31/12/2023		31/12/2022	
	31-dic	media	31-dic	media
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	8	9	10	11
Impiegati	36	37	40	39
Totale	45	47	51	51

I dipendenti diminuiscono nell'esercizio 2023 di 6 unità.

23. COSTO DEI SERVIZI

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi diretti esterni	1.290	1.107	183
Consulenze legali e amministrative	364	495	(130)
Spese generali	907	812	96
Totale	2.561	2.413	148

La voce, pari ad Euro 2.561 migliaia nell'esercizio 2023 si contrappone ad Euro 2.413 dell'esercizio 2022 e comprende principalmente i costi per servizi acquisiti esternamente per la realizzazione delle commesse, costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcune commesse, gli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo, per l'acquisto di spazi rivenduti ai clienti. I costi per servizi aumentano per Euro 148 migliaia nell'esercizio 2023.

24. AMMORTAMENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	221	158	63
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	133	139	(6)
Totale	353	296	57

Gli ammortamenti nell'esercizio 2023 subiscono un incremento per Euro 57 migliaia. Al 31 dicembre 2023 essi ammontano a Euro 353 migliaia.

25. PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI NETTI E ONERI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PERSONALE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	31	37	(5)
Oneri di ristrutturazione del personale	-	-	-
Totale	31	37	(5)

Complessivamente i proventi (oneri) non ricorrenti netti sono pari ad Euro 31 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono stati inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

26. ALTRI COSTI OPERATIVI NETTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Per godimento di beni di terzi	16	7	9
Oneri diversi di gestione	105	109	(3)
Totale	121	116	5

Nell'esercizio 2023, i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente a canoni di noleggio operativo di apparecchiature informatiche e ad altri noleggi. Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si incrementano per Euro 5 migliaia rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente.

27. ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Svalutaz. crediti attivo circolante	46	75	(29)
Accantonamento per rischi	-	117	(117)
Totale	46	192	(146)

Gli accantonamenti per rischi dell'esercizio si decrementano per Euro 117 migliaia e si riferiscono ad un utilizzo per un contenzioso giuslavoristico per Euro 100 migliaia e ad un rilascio per euro 17 migliaia. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 46 migliaia e diminuisce per Euro 29 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

28. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Svalutazione partecipazione	-	4	-
Totale	-	4	-

29. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Proventi finanziari da controllate	113	59	54
Altri proventi finanziari	2	0	2
Totale proventi finanziari	114	59	55
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(142)	(90)	(52)
Oneri finanziari verso controllanti	(11)	-	(11)
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	-	-	-
Totale oneri finanziari	(154)	(90)	(64)
Utile /Perdite su cambi	-	(3)	3
Proventi (oneri) finanziari netti	(39)	(34)	(6)

Nell'esercizio 2023, gli altri proventi finanziari sono pari ad Euro 114 migliaia e sono relativi per Euro 113 migliaia alla distribuzione dei dividendi della società Trade Tracker S.r.l. Gli interessi passivi ammontano ad Euro 154 migliaia. Complessivamente gli oneri finanziari netti aumentano di Euro 6 migliaia.

30. IMPOSTE

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte differite temporanee	8	8	0
- Imposte sul reddito dell'esercizio	0	-	-
Totale	8	8	0

Softec S.p.A. ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale della capogruppo Beewize S.p.A.

31. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione, calcolato dividendo la perdita dell'esercizio per la media ponderata delle azioni in circolazione, è il seguente:

(euro)	31/12/2023	31/12/2022
Risultato per azione		
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	(0,15)	(0,25)
Risultato delle attività operative cessate per azione ordinaria		
Risultato netto per azione ordinaria	(0,15)	(0,25)
Numero ponderato di azioni ordinarie	2.497.960	2.497.960

32. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – *Eventi significativi dell'esercizio*.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 25 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

33. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Softec con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi resi e ricevuti. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

34. COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Con riferimento ai compensi della società di revisione, gli stessi sono riportati ed indicati nel bilancio consolidato della Capogruppo Beewize S.p.A e sono stati pari ad Euro 24 migliaia, oltre le spese vive sostenute per lo svolgimento del lavoro. Il Collegio Sindacale ha maturato compensi per un ammontare pari ad Euro 24 migliaia.

35 TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

In relazione all'effettuazione nel corso dell'esercizio 2023 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

37. DIREZIONE E COORDINAMENTO

Softec S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Beewize S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Edoardo Jenner 53, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159, quotata su Euronext Milan (BWZ). La quota di proprietà di Beewize S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari al 89,99%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

Ai sensi dell'art. 2497 *bis* c.c. di seguito si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Beewize S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

(*)	migliaia di euro
Capitale sociale	1.729
Patrimonio netto	-1.439
Totale attivo	2.739
Ricavi netti	472
Costi della produzione	-1.514
Risultato operativo	-1.042
Proventi / oneri finanziari netti	-925
Risultato ante imposte	-1.967
Risultato netto	-1.967

() i dati esposti sono relativi al bilancio della controllante redatto in base agli IFRS*

38. AUTORIZZAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024, che ne autorizza la pubblicazione nei termini di legge.

Allegato 1

Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate (ex art. 2429, ultimo comma c.c.)

A norma dell'art. 2429, ultimo comma c.c., le tabelle che seguono mostrano un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 delle società collegate.

Collegate	TradeTracker Italia Srl
currency	Euro
Percentuale di interessenza della Softec spa al 31/12/2023	49%
Bilancio relativo all'esercizio	Esercizio 2022
Approvato dal	CDA
Ricavi caratteristici	3.693.739
Valore della produzione	3.705.669
Differenza fra valore e costi della produzione	320.503
Risultato prima delle imposte	328.642
Risultato netto	230.112
Totale Attivo	2.823.031
Totale Passivo	2.823.031
Capitale sociale	20.000
Riserve e risultato d'esercizio	336.301
Patrimonio netto	356.301
Numero di dipendenti al 31/12/2022	9

Si rileva che:

- Il risultato netto di competenza della società è stato pari ad Euro 112.755.
- Il risultato operativo di competenza della società è stato pari ad Euro 157.046.

Per quanto concerne Integrazoo S.r.l. essa è detenuta al 100% e ha capitale sociale di Euro 10.000 e non è una società operativa e quindi i saldi patrimoniali ed economici non sono significativi.

Allegato 2**Relazione della Società di Revisione
al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 gennaio 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Softec S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. (di seguito anche la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria al 31 dicembre 2023, dal prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio, dal prospetto dell'utile / (perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale", riportato nelle note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nel quale sono indicate le assunzioni in base alle quali gli Amministratori della Softec S.p.A. hanno ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Softec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno
Socio

Napoli, 8 aprile 2024

Allegato 3**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI
DELL'ART. 2429 C.C. AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31
DICEMBRE 2023**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai signori azionisti della Società SOFTEC S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio netto negativo di euro 383 migliaia. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 08/04/24, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso del 2023 abbiamo partecipato a numero 5 riunioni (30 gennaio 2023, 20 marzo 2023, 27 aprile 2023, 14 settembre 2023 e 27 dicembre 2023) del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Il Collegio si è altresì riunito 6 volte nel corso del 2023 (in data 28 febbraio 2023, in data 12 aprile 2023, in data 29 maggio 2023, in data 24 luglio 2023, in data 13 settembre 2023 ed in data 7 novembre 2023) redigendo ogni volta il verbale in cui è riportata attività di vigilanza svolta.

Nel corso del 2024 e sino alla data della sottoscrizione della presente relazione abbiamo partecipato a numero 3 riunioni del consiglio di amministrazione (20 marzo, 28 marzo e 8 aprile) ed all'assemblea ordinaria e straordinaria del 19 gennaio 2024 che ha provveduto a deliberare la proposta di revoca dalle negoziazioni della società presso Euronext Growth Milan- Sistema Multilaterale di negoziazione organizzato gestito con il voto favorevole di 2.247.914 corrispondenti all'89,99%. Il *Delisting* ha avuto efficacia il 30 gennaio 2024. È stato quindi un nuovo statuto sociale coerente con la struttura di una società per azioni non quotata su un mercato non regolamentato,

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione risposte nel corso delle riunioni del Collegio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla controllante e collegate, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, si evidenzia come durante l'esercizio la società abbia continuato il percorso di riorganizzazione aziendale iniziato nel 2020 finalizzato all'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di sviluppo commerciale e tecnico per conseguire un nuovo posizionamento competitivo in ottica di Industry 4.0. e Retail 4.0. A tal fine sono state attivate nuove partnership tecnologiche-commerciali e sono tuttora in corso di valutazione partnership industriali e societarie. L'impegno profuso ha permesso di conseguire un miglioramento rispetto all'esercizio precedente degli indicatori economici. Peraltro, tale transizione si sta realizzando in un contesto di mercato che vede il perdurare di un generale quadro di instabilità, connesso anche alla guerra tra Russia e Ucraina, e ai conflitti tra Israele e Hamas con i conseguenti effetti sull'economia mondiale. Tuttavia, è opportuno specificare che la Società, salvo alcuni ritardi nell'attività commerciale, non ha registrato cancellazioni di commesse assegnate, né repentine chiusure di attività già iniziate. Il totale indebitamento finanziario è negativo per Euro 3.453 migliaia di cui Euro 1.820 migliaia a m/l termine ed è complessivamente in aumento per Euro 223 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022. L'aggiornamento del piano industriale per il periodo 2024-2027, prevede prudenzialmente il raggiungimento per il 2024 di un sostanziale pareggio della gestione economica per poi raggiungere risultati positivi nei successivi anni di piano. Il percorso di ottimizzazione della gestione prevede azioni volte al contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo dei servizi esterni e all'ottimizzazione nella gestione del personale dipendente. In tal senso anche l'operazione di *delisting* approvato dall'Assemblea straordinaria della società in data 19 gennaio 2024 che comporterà a regime un risparmio in termini di costi rispetto all'esercizio 2023 di circa Euro 250 migliaia. Il Collegio Sindacale vigila costantemente sullo stato di avanzamento del piano industriale che è supportato dal sostegno finanziario di OH S.p.A. Orizzonti Holding S.p.A che ha rinnovato il suo impegno a supportare la Società con l'accesso alla tesoreria del Gruppo Orizzonti Holding per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, per le esigenze di elasticità di cassa ed i fabbisogni della gestione ordinaria nello stesso periodo.

Il consiglio di amministrazione del 14 settembre 2023 ha approvato un'operazione con parte correlata di maggior rilevanza avente ad oggetto un accordo quadro concernente un finanziamento erogabile da parte della società Orizzonti Holding S.p.A in favore della stessa Softec S.p.A.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nell'ambito del programma di estensione alle società del gruppo Beewize del modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 adottato dalla società capogruppo Beewize S.p.A., il collegio ha incontrato il responsabile della funzione di Internal Audit di gruppo, incaricato delle relative procedure e acquisito le relative relazioni delle attività di audit.

Nell'ambito delle nostre attribuzioni abbiamo verificato l'adeguamento della società alla disciplina prevista dal D.Lgs. n. 24/2023 in tema di c.d. Whistleblowing e analizzato le procedure, il corretto funzionamento e i soggetti incaricati alla gestione delle segnalazioni.

Il collegio ha verificato che il piano di controllo interno è adeguato alla compliance del gruppo e copre anche le aree più significative dell'organizzazione di Softec S.p.A.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo (osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Softec S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale prende atto che la società ha deliberato, per le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 e 2021 le sospensioni previste dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020, n. 23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita. Al riguardo, abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020 per euro 1.138 , nel corso dell'esercizio 2021 per euro 1020 con specificazione della loro origine e del loro ammontare, nonché delle movimentazioni. In particolare, si rappresenta che al 31 dicembre 2023, a seguito della rilevazione della perdita d'esercizio, che si somma a perdite maturate negli esercizi pregressi, tenuto conto delle riserve disponibili, la società ricade nelle fattispecie prevista dall'art. 2447 c.c. A tale riguardo, si segnala che la Società, che già si è avvalsa dell'applicazione delle disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, di cui all'art. 1 comma 266 Legge 30 dicembre 2020, n. 178, con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.138 migliaia, si è avvalsa delle medesime disposizione di cui all'art. 3, comma 1-ter, del Decreto Legge 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modifica dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 anche con riferimento alla perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.020 migliaia. Pertanto, tenuto conto della facoltà di rinviare la copertura della perdita dell'esercizio 2020 e dell'esercizio 2021 fino a cinque anni successivi – rispettivamente 31 dicembre 2025 e 2025, e tenendo anche conto della perdita di euro 631 dell'esercizio al 31 dicembre 2022 non sterilizzata la società non ricadrebbe nelle previsioni di cui all'art. 2447 c.c. e/o art. 2446 c.c.

Come previsto dalle citate norme, vengono indicate in apposito prospetto separato, le perdite registrate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 che, tenuto conto di quanto sopra riportato, beneficiano delle "disposizioni temporanee in materia di riduzione di Capitale" e che pertanto vengono "sterilizzate", specificando che tali perdite si prevede possano essere coperte nei termini di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 23/2020 conv. con mod. dalla L. n. 40/2020, come sostituito dall'art. 1, co. 266, L. n. 178/2020 attraverso i risultati conseguiti dalla Società e riflessi nel Piano Industriale, o qualora tale copertura non si verifichi integralmente in conseguenza dell'attuazione delle linee di pianificazione aziendale entro la scadenza prevista dal comma 2 del cit. art. 6, attraverso la riduzione del capitale sociale, secondo quanto disposto dall'art. 2446 c.c. e dall'art. 2447 c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale costi di ricerca e sviluppo per Euro 417 migliaia.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per Euro 3480 migliaia. A tal fine la società, per il tramite di professionista allo scopo incaricato, ha verificato la corrispondenza dei valori di avviamento iscritti in bilancio con il valore recuperabile determinato come previsto dallo IAS 36 e dello IFRS 13 con riferimento al valore in uso della Cash Generating Unit (CGU). Gli amministratori ritengono che l'avviamento iscritto a bilancio di esercizio risulti congruo rispetto a quello determinato dal valutatore anche dal metodo diretto dai multipli di mercato.

Conclusioni

Il collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, preso atto del piano industriale 2024- 2027, che prevede un ritorno all'economicità dal 2024, della sterilizzazione delle perdite conseguite negli esercizi 2020, 2021 che possono essere coperte rispettivamente nel 2025 e 2026 e del sostegno finanziario della società Orizzonti Holding S.p.A., con lettera del 28 marzo 2024, per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio della Relazione finanziaria , si ritiene pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione in merito alla proposta di riporto a nuovo della perdita di esercizio.

Milano, 13 aprile 2024

Per Il Collegio Sindacale

dott.ssa Roberta Provasi

